

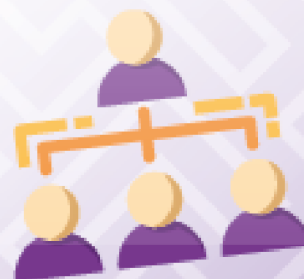


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MARTIN LUTHER KING

PIIC816005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARTIN LUTHER KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012236** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 93*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 120** Moduli di orientamento formativo
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 240** Attività previste in relazione al PNSD
- 242** Valutazione degli apprendimenti
- 245** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 251** Aspetti generali
- 252** Modello organizzativo
- 260** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 262** Reti e Convenzioni attivate
- 264** Piano di formazione del personale docente
- 268** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Martin Luther King è ubicato all'interno del Comune di Calcinaia. Questo si estende su di un'area di 14,88 kmq e conta 12800 abitanti. Il numero complessivo di famiglie residenti nel territorio ammonta a 5374 con una densità abitativa di 860,2 abitanti per Km², facendo collocare il comune al 10° posto su 37 della Provincia di Pisa sia per dimensione demografica che per densità di popolazione.

Secondo i dati al 7/11/2022, forniti dall'Amministrazione comunale, gli stranieri residenti nel Comune sono 885 e rappresentano il 6,9% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa presente sul territorio è quella proveniente dalla Romania con il 22,2%, seguita da quella proveniente dall'Albania (19,0%) e dal Marocco (12,7%).

Nonostante sia uno dei più piccoli comuni della provincia di Pisa per territorio, il Comune di Calcinaia si caratterizza per il numero elevato di piccole e medie imprese operanti sul territorio. La sua struttura produttiva si caratterizza per la presenza delle imprese manifatturiere, implementata anche grazie alla vicinanza ai centri produttivi di Pontedera (meccanica), di Santa Croce sull'Arno (pelle e cuoio), nonché quelli derivanti dalla posizione favorevole agli scambi commerciali con il resto del grande sistema produttivo della Toscana Centrale. Le imprese ad oggi sono distribuite sia nel capoluogo che nella frazione, prevalentemente nelle zone industriali, artigianali e commerciali. Nel tempo hanno mantenuto la loro attività: le industrie plastiche, i calzaturifici, le aziende meccaniche, di abbigliamento, tessile e, di recente, ha avuto un notevole sviluppo l'industria dolciaria. Nonostante la crisi economica degli ultimi anni e della pandemia, nel settore commerciale non ci sono state flessioni evidenti.

Nel territorio è presente una rete scolastica ben distribuita articolata in 13 istituzioni scolastiche tra asili nido, scuole dell'infanzia statali e paritarie, scuole primarie e scuole secondarie di secondo grado. L'Istituto Comprensivo M. L. King si articola su 6 sedi: 3 dislocate nel capoluogo e 3 nella



frazione di Fornacette.

Gli edifici scolastici risultano di buona qualità e tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici dalla città più vicina (Pontedera). La nuova scuola primaria della frazione di Fornacette è stata resa operativa a partire dal 2016 accogliendo tutti gli alunni dei tre vecchi plessi scolastici ed ha ottenuto la certificazione Casa Clima School. Dopo aver terminato l'ampliamento della scuola secondaria di primo grado di Calcinaia nel 2019, l'Amministrazione comunale ha realizzato altri importanti interventi che hanno consentito l'ingresso degli alunni in edifici sempre più sicuri e belli: la scuola secondaria "S. Quasimodo" è stata oggetto di una consistente riqualificazione energetica e, adiacente ad essa, è stato inaugurato un nuovo impianto polisportivo utilizzato sia dall'Istituto, sia dalle associazioni sportive del territorio e messo a disposizione di tutti i cittadini che intendono praticare sport liberamente. Lo spazio dispone di un campo da basket, da pallavolo e può essere utilizzato anche per il pattinaggio. È inoltre prevista la creazione di un nuovo plesso scolastico a Calcinaia che accoglierà i bambini e le bambine delle scuole primarie e dell'infanzia presenti nel capoluogo. Inoltre, sono in corso d'opera i lavori per la realizzazione della palestra della scuola primaria "S. Pertini" di Fornacette che offrirà opportunità agli alunni dell'Istituto e agli utenti delle associazioni sportive presenti nel territorio, di praticare attività sportive in orario scolastico ed extrascolastico. L'Amministrazione Comunale, particolarmente attenta alle tematiche ecologiche, condivise con l'Istituto, ha installato in tutti i plessi dei fontanelli.

Gli arredi e le suppellettili di tutte le scuole sono di buona qualità e vengono rinnovati periodicamente. Le barriere architettoniche risultano totalmente abbattute. L'Istituto si colloca nella fascia provinciale degli istituti composti da più di cinque sedi. Il numero di laboratori per plesso è di 1,83 in linea con il dato nazionale e regionale e superiore significativamente al dato provinciale. I laboratori mobili presenti in ogni plesso hanno forniture che si differenziano in base all'età e necessità degli utenti (grazie a PON Tutti @ scuola); l'Istituto è parte del 36,4% di scuole provinciali che possiedono laboratori mobili, del 51,4% di quelle regionali e del 52 % a livello nazionale. Sono presenti spazi alternativi per l'apprendimento dopo che l'Istituto ha partecipato e sta partecipando a bandi PON finalizzati a implementare la dotazione tecnologica delle scuole e a migliorare la



connessione di rete (PON Digital Board e PON Reti). Le fonti di finanziamento dell'Istituto sono in prevalenza di provenienza statale.

Nell'anno 2022 il livello ESCS (Economic, Social and Cultural Status) definisce il Background familiare mediano dell'Istituto nella fascia media. All'interno della scuola non emergono profonde differenze fra i plessi scolastici di Fornacette e Calcinaia e tra le singole sezioni. Nell'Istituto non sono individuabili situazioni di particolare svantaggio economico e, in base agli ultimi dati, l'Istituto si colloca sempre al di sopra dei benchmark. Nell'Istituto Comprensivo circa il 9% della popolazione scolastica è rappresentata da alunni con cittadinanza non italiana. Tali alunni sono generalmente ben integrati (oltre il 50% di seconda generazione) e la loro presenza contribuisce allo spirito inclusivo che caratterizza la mission dell'Istituto. Sebbene la pluriethnicità sia una ricchezza, l'incremento del tasso di immigrazione potrebbe introdurre elementi di criticità per l'ingresso di nuovi alunni di cittadinanza non italiana.

La percentuale di alunni con BES costituisce oltre il 16,3% della popolazione scolastica. In base al PAI 2022/2023 (pubblicato sul sito dell'Istituto) vi sono 212 alunni con BES su una popolazione scolastica di 1269. Di questi 43 sono alunni con disabilità certificate, 74 con svantaggi di vario tipo (24 con svantaggio linguistico, 8 con svantaggio socio-economico, 42 con svantaggio comportamentale-relazionale) e 95 con disturbi evolutivi specifici.

L'Istituto ha attivato la totalità delle reti con enti esterni, di cui la maggior parte sono gestite da altre scuole, soprattutto per migliorare pratiche didattiche ed educative. La scuola condivide con l'Ente territoriale di riferimento le scelte educative per la popolazione scolastica formalizzate in un protocollo d'intesa. L'Istituto si avvale della collaborazione dell'Osservatorio Scolastico Provinciale per individuare le criticità del servizio offerto ai propri alunni. Al fine di far fronte alle richieste degli alunni con bisogni educativi speciali, collabora attivamente con la locale Unità Funzionale per la Salute Mentale dell'Infanzia e dell'Adolescenza. L'Istituto collabora con i principali centri di ricerca e azione con le università toscane per l'accoglienza dei laureandi in Scienze della Formazione (infanzia e primaria) e degli studenti impegnati nei percorsi abilitanti per l'insegnamento nella scuola secondaria.



La componente genitori del Consiglio d'Istituto è direttamente coinvolta nella definizione dell'offerta formativa, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e degli altri documenti rilevanti per la vita scolastica. L'Istituto collabora attivamente con l'Associazione dei Genitori presente sul territorio e realizza, in accordo con l'Ente territoriale di riferimento, in modo sistematico attività rivolte ai genitori (corsi sulla genitorialità, conferenze e interventi sulla prevenzione al bullismo, alle tossicodipendenze, etc.).

Attiva risulta la collaborazione con le associazioni culturali, le società sportive, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale presenti sul territorio e l'Ente Territoriale di riferimento.

La presenza di numerose risorse tra cui le Associazioni culturali, società sportive e organizzazioni non lucrative di utilità sociale in collaborazione con l'Ente territoriale di riferimento, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto mediante la realizzazione di progetti rivolti a tutti gli alunni e le alunne delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il gemellaggio con alcuni paesi membri dell'Unione Europea (Francia, Spagna, Germania e Malta) costituisce per l'Istituto un incentivo ad attivare progetti linguistici e/o culturali con scuole comunitarie potenziando l'apprendimento della lingua inglese nella popolazione scolastica.

L'aumento della dotazione tecnologica e degli ausili informatici nell'Istituto, fa presupporre un'implementazione delle competenze tecnologiche e digitali negli studenti di ogni ordine e grado, anche al fine di promuovere nuove pratiche innovative di apprendimento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'anno 2021/22 il livello ESCS (Economic, Social and Cultural Status) definisce il Background familiare mediano dell'istituto nella fascia medio-bassa per la scuola primaria e medio-alta per quella secondaria di I gr.

Si rilevano maggiori differenze tra plessi sulla primaria tra Calcinaia (medio-alto) e Fornacette (medio-basso, escluso una classe). Anche nella secondaria si ripresenta la stessa situazione (Calcinaia medio alta, e Fornacette 3 medio-basse e una medio-alta). Nell'istituto non sono individuabili particolari situazioni di svantaggio economico in base ai dati 2021/22. Nell'Istituto



Comprensivo il 17,7% della popolazione scolastica (primaria+secondaria) (inferiore ai benchmark provinciale e regionale e di poco inferiore a quello nazionale) è rappresentata da alunni con cittadinanza non italiana. Gli alunni sono generalmente ben integrati (oltre il 50% di seconda generazione) e la loro presenza contribuisce allo spirito inclusivo che caratterizza la mission dell'Istituto.

Vincoli:

La percentuale di alunni con BES (disabilità certificate, o altri svantaggi) costituisce il 16,3% del totale degli alunni (dati dal PAI 2019/2020). In base al PAI

2022/23, vi sono 43 alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3), 60 alunni con DSA e 74 alunni con disagio socio-economico o linguistico-culturale o comportamentale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di Calcinaia si estende su un'area di 15 kmq e conta 12800 abitanti. La frazione di Fornacette è caratterizzata dalla presenza di numerose piccole, medie e grandi imprese di produzione e di servizi, mentre il capoluogo, sede degli uffici comunali, ha maggiormente sviluppato il settore terziario, anche se non mancano aziende produttive. Nel 2022 il tasso di disoccupazione locale (riferimento provincia di Pisa) è in cresta rispetto al 2018 ed è passato dal 5,8 al 6,9 dell'anno in corso, comunque inferiore alla media regionale. Il tasso di immigrazione si aggira intorno al 10,2%, in crescita anch'esso ma sotto la media regionale. Nonostante la modesta estensione territoriale del Comune di Calcinaia, il suo ruolo è accentuato dalla posizione di passaggio di numerosi flussi viari da e per i centri maggiori immediatamente adiacenti. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose risorse fra cui associazioni culturali, società sportive e organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, in collaborazione con l'ente territoriale di riferimento, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto mediante la realizzazione di progetti rivolti a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Vincoli:

Nonostante il Comune di Calcinaia sia gemellato con Comuni Europei ed abbia stretto patti di amicizia con cittadine di stati membri dell'Unione Europea (Francia, Spagna, Germania e Malta), l'Istituto non ha ancora attivato progetti linguistici e/o culturali con scuole gemellate, ma a partire dall'anno 2021/22 sono stati attivati progetti linguistici (Trinity) e la scuola ha aderito al Progetto Erasmus Plus. La presenza di famiglie immigrate a volte è causa di criticità per l'ingresso di nuovi alunni di cittadinanza non italiana.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici risultano di buona qualità e tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. La scuola primaria della frazione di Fornacette ha ottenuto la certificazione Casa Klima School, è stato terminato l'ampliamento della scuola secondaria di 1° grado di Calcinaia nel 2017, la scuola secondaria di Fornacette è stata oggetto di riqualificazione energetica nel 2019/20. Attualmente sono in corso i lavori per la realizzazione delle nuove scuole dell'infanzia e primaria di Calcinaia e della palestra adiacente al plesso primaria Pertini. Al plesso Pertini è stata realizzata anche un'aula esterna. Le barriere architettoniche risultano totalmente abbattute. L'istituto si colloca nella fascia provinciale degli istituti composti da più di cinque sedi. Sono presenti spazi laboratoriali e spazi alternativi per l'apprendimento. Le fonti di finanziamento dell'Istituto sono in prevalenza di provenienza del ministero e in minor parte dalla regione. L'amministrazione comunale finanzia progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e cura la manutenzione degli edifici e degli arredi scolastici. L'istituto si pone al di sopra di tutti i riferimenti per quanto riguarda la percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili e elementi di superamento di barriere senso-percettive.

Vincoli:

Le sei sedi, essendo dislocate nelle due frazioni principali del comune, comportano qualche problema di collegamento tra i plessi e talvolta di dispersione delle risorse umane.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'I.C. il 60,7% di docenti ha un contratto a tempo indeterminato, dato in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. Il 33,3% del personale amministrativo ha un contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni. Per i collaboratori scolastici lo stesso indicatore raggiunge il 56,2%. Entrambi i dati sono inferiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Tutti i docenti sono



impegnati in un costante processo di aggiornamento, secondo quanto previsto dal Piano annuale di formazione e in generale dalla normativa nazionale. Dopo anni di discontinuità, dal 2020/21 ad oggi l'Istituto ha avuto un DS titolare con incarico effettivo.

Vincoli:

Il DSGA è un Assistente Amministrativo facente funzione di direttore con un'esperienza superiore ai 5 anni e ciò si potrebbe tradurre in una criticità nello svolgimento di alcune mansioni che necessitano maggiore esperienza/conoscenza/competenza in ambito direttivo (si prende atto che ad oggi manca ogni riferimento per poter fare un paragone con i riferimenti provinciali regionali o nazionali). La maggior parte del personale Amministrativo e dei collaboratori scolastici non ha un contratto a tempo indeterminato: ciò si traduce in una scarsa stabilità e continuità delle attività a lungo e medio termine, nell'instaurare relazioni durature tra dipendenti e nella maggior competenza nello svolgere funzioni. Il corpo docenti sta "invecchiando" poiché la maggioranza dei docenti (49%) risulta di un'età compresa fra 45 e 54 anni. La percentuale di insegnanti della primaria e di docenti della secondaria di 1° grado con numero di anni di servizio oltre i 5 anni è in linea con tutti i riferimenti. Gli insegnanti "giovani" e/o con poca esperienza potrebbero aver necessità di avere figure di riferimento fra pari; tali figure potrebbero mediare per venire incontro sia ad esigenze di accoglienza sia per introdurre o per facilitare l'organizzazione dei giovani docenti. I cambiamenti avvenuti nella dirigenza negli anni precedenti potrebbero aver creato alcune inevitabili discontinuità nel percorso volto alla visione complessiva della "mission" di Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC816005
Indirizzo	VIA GAREMI, 3 CALCINAIA 56012 CALCINAIA
Telefono	0587265495
Email	PIIC816005@istruzione.it
Pec	piic816005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivocalcinaia.edu.it

Plessi

ISOLA DEI COLORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA816012
Indirizzo	VIA MORANDI FRAZIONE FORNACETTE 56012 CALCINAIA

ELEONORA LENZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA816023
Indirizzo	VIA DEI MARTIRI, 11 CALCINAIA 56012 CALCINAIA



SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE816017
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO FRAZIONE FORNACETTE 56012 CALCINAIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	365

VASCO CORSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE816028
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 39 CALCINAIA 56012 CALCINAIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	219

MARTIN LUTHER KING (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM816016
Indirizzo	VIA GAREMI, 3 CALCINAIA 56012 CALCINAIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	111

SALVATORE QUASIMODO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM816027
Indirizzo	VIA AMENDOLA, 34 FRAZIONE FORNACETTE 56012 CALCINAIA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Numero Classi	12
Totale Alunni	255



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	3
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Aula Coding	1
	Orto/ Spazio sensoriale	2
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	192
	LIM e SmartTV presenti nelle classi	47



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	28

Approfondimento

Nell'organico di fatto dell'Istituto si contano 141 docenti, di cui il 77,3% è assunto a tempo indeterminato.

Nel tempo l'Istituto ha consolidato il suo organico raggiungendo maggiore stabilità.

Le recenti immissioni in ruolo hanno apportato un proficuo scambio di competenze e confronto tra docenti di maggiore esperienza e docenti giovani che hanno apportato nuovi approcci alla didattica.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale **Martin Luther King** opera con l'intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per garantire il successo formativo di tutti i suoi alunni. A tal fine l'Istituto è impegnato nella creazione di un percorso scolastico in cui ogni singolo alunno, con il suo patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo che lo circonda.

L'offerta formativa dell'Istituto è coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012), nonché con gli obiettivi di Europa 2020 che mirano all'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti, al contrasto alle disuguaglianze socio culturali, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono scolastico.

L'Istituto, oltre a garantire solide competenze di base, mira a far acquisire a tutti i suoi alunni competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) e di cittadinanza (D.M. 139 del 22 agosto 2007) nell'ottica di formare cittadini dell'Europa e del mondo, coerentemente con le nuove Linee guida STEM (Decreto n. 184 del 15/09/2023) e tenendo conto del Digital Competence Framework for Citizens (Dig.Comp 2.2) del marzo 2022.

L'Istituto Comprensivo Statale **Martin Luther King** opera con l'intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per garantire il successo formativo di tutti i suoi alunni.

A tal fine l'Istituto è impegnato nella creazione di un percorso scolastico in cui ogni singolo alunno, con il suo patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo che lo circonda.

VISION



Le precipue finalità della scuola sono: la formazione educativa, oltre a quella scolastica, il successo formativo, la realizzazione di sé, e la formazione civile e morale dell'alunno. In questo ambito rientra il sistema dei valori della comunità sociale che la scuola ha fatto propri e che concerne l'identità, l'accettazione e il rispetto dell'altro, l'integrazione del diverso, i diritti individuali e collettivi, il riconoscimento, la condivisione e il rispetto delle più elementari regole di convivenza civile, la sensibilità e la considerazione dei sentimenti e degli affetti.

MISSION

La scuola si pone innanzitutto l'obiettivo di fornire agli alunni gli strumenti necessari per esercitare, in futuro, in modo consapevole i diritti e i doveri connessi ad una cittadinanza attiva e responsabile. L'Istituto mira, inoltre, a favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari, culturali e sociali in funzione del successo formativo di ciascuno, al fine di realizzare una scuola che sia luogo dell'accoglienza, dell'interazione positiva tra alunni, docenti e famiglie e del sostegno alla persona, ma anche contesto di lavoro e di apprendimento gratificante e motivante.

Gli ulteriori obiettivi che la scuola si pone sono:

creare un ambiente di apprendimento e di vita finalizzato allo sviluppo integrale della persona nel rispetto delle diversità;

valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento;

prevenire la violenza di genere e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo;

promuovere relazioni positive per il bene – essere e il bene – stare a scuola;

diffondere nella comunità scolastica una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora per la realizzazione di obiettivi comuni

attivare forme di raccordo e collaborazione con Enti, Istituzioni ed Associazioni presenti nel territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) diminuendo la quota di studenti con risultati deboli e aumentando quella di studenti con risultati elevati.

Traguardo

Migliorare (o mantenere) i livelli in Italiano e Matematica, diminuendo (o mantenendo) la quota di alunni/studenti di liv. 1 e 2 allineandosi a/ superando il benchmark regionale. Per Inglese, ridurre la % di studenti che non raggiungono i liv. previsti dai traguardi attesi, allineandosi a/ superando il benchmark regionale.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Rafforzare le competenze di base e valorizzare i talenti con il lavoro di rete.**

Il percorso prende le mosse dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali e degli esiti interni del triennio 2022-2025, che evidenziano la presenza

di una quota significativa di studenti con competenze fragili, una percentuale stabile ma contenuta di studenti eccellenti, nonché una marcata eterogeneità tra

scuole e ordini di scuola.

La necessità di consolidare le competenze di base (alfabetico-funzionale, logico-matematica e multilinguistica) è motivata dal loro ruolo centrale per il successo

scolastico, per l'esercizio della cittadinanza attiva e per il sostegno alle scelte future degli studenti. Parallelamente, l'attenzione alle fragilità non può tradursi in

un abbassamento delle aspettative formative: la scuola ha il compito di valorizzare le eccellenze e coltivare il talento.

Il lavoro di rete consente di definire cornici comuni di progettazione, valutazione e monitoraggio, di favorire il confronto professionale tra docenti e di

sviluppare una lettura sistematica dei dati. I dati INVALSI e gli esiti interni non hanno una funzione meramente descrittiva, ma orientano in modo esplicito le

decisioni didattiche, la progettazione delle UDA e la rimodulazione annuale degli interventi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) diminuendo la quota di studenti con risultati deboli e aumentando quella di studenti con risultati elevati.

Traguardo

Migliorare (o mantenere) i livelli in Italiano e Matematica, diminuendo (o mantenendo) la quota di alunni/studenti di liv. 1 e 2 allineandosi a/ superando il benchmark regionale. Per Inglese, ridurre la % di studenti che non raggiungono i liv. previsti dai traguardi attesi, allineandosi a/ superando il benchmark regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare, attraverso il lavoro di rete, la progettazione e la pratica didattica per competenze (UDA), uniformando modalità e strumenti utilizzati, e rafforzando la continuità verticale tra ordini di scuola.

○ Inclusione e differenziazione

Personalizzare gli interventi didattici progettando e realizzando percorsi mirati sulle abilità di base per gli studenti fragili e offrendo agli studenti eccellenti opportunità strutturate di potenziamento.





Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare la lettura e l'utilizzo dei dati, rafforzando le competenze dei dipartimenti e dei NIV e utilizzando in modo sistematico la piattaforma ValVal in modo da cogliere punti di forza e criticità del sistema scolastico del territorio e delle singole scuole.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e didattica per competenze

Descrizione dell'attività	- utilizzo di modalità e strumenti di progettazione condivisi nella rete; - revisione di criteri e rubriche di valutazione comuni; - progettazione e realizzazione di almeno un'UDA per quadrimestre, mirata alle abilità di base critiche; - integrazione della didattica per competenze nel curriculum di istituto.
	Le UDA di rete saranno progettate con particolare attenzione alle abilità di base emerse come critiche dai dati e costituiranno anche uno strumento di osservazione e valutazione degli apprendimenti, mediante rubriche comuni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Risultati attesi

Il risultato atteso dal percorso di miglioramento è rappresentato dal rafforzamento delle competenze di base che risultano più critiche negli studenti e

l'aumento di studenti con competenze consolidate.

In particolare si attende:

- Diffusione della didattica per competenze con modalità di progettazione e valutazione condivise.
- Rafforzamento delle competenze di base degli studenti in situazione di fragilità.
- Valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi strutturati di potenziamento.
- Migliore e più diffuso utilizzo dei dati per orientare le scelte didattiche e organizzative.

Attività prevista nel percorso: Personalizzazione degli apprendimenti

Descrizione dell'attività

- rilevazione delle fragilità attraverso dati INVALSI ed esiti interni;
- attivazione di laboratori mirati, tutoring e percorsi individualizzati;
- realizzazione di attività di potenziamento per studenti eccellenti (laboratori avanzati, compiti autentici, partecipazione a concorsi e certificazioni).

Tempistica prevista per la

6/2028



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Risultati attesi

Il risultato atteso dal percorso di miglioramento è rappresentato dal rafforzamento delle competenze di base che risultano più critiche negli studenti e

l'aumento di studenti con competenze consolidate.

In particolare si attende:

- Diffusione della didattica per competenze con modalità di progettazione e valutazione condivise.
- Rafforzamento delle competenze di base degli studenti in situazione di fragilità.
- Valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi strutturati di potenziamento.
- Migliore e più diffuso utilizzo dei dati per orientare le scelte didattiche e organizzative.

Attività prevista nel percorso: Lettura e utilizzo dei dati

Descrizione dell'attività

- laboratori annuali di analisi dei dati per dipartimenti e NIV;
- produzione di report di rete e di istituto;
- condivisione dei risultati con la comunità scolastica e il territorio.

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti



Risultati attesi

Il risultato atteso dal percorso di miglioramento è rappresentato dal rafforzamento delle competenze di base che risultano più critiche negli studenti e

l'aumento di studenti con competenze consolidate.

In particolare si attende:

- Diffusione della didattica per competenze con modalità di progettazione e valutazione condivise.
- Rafforzamento delle competenze di base degli studenti in situazione di fragilità.
- Valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi strutturati di potenziamento.
- Migliore e più diffuso utilizzo dei dati per orientare le scelte didattiche e organizzative.

● **Percorso n° 2: Promuovere il benessere a scuola per sostenere apprendimento e cittadinanza.**

Il percorso nasce dalla consapevolezza che il benessere psicofisico, relazionale e organizzativo costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento, la

partecipazione e il successo formativo di bambini, alunni e studenti. Le esperienze maturate dalle scuole della rete e alcune rilevazioni di clima evidenziano

bisogni differenziati in relazione all'età e ai contesti, ma anche la necessità di costruire un quadro comune di riferimento.

La rete di scuole intende quindi promuovere un'azione sistemica sul benessere scolastico, intervenendo su più livelli: educativo-didattico, organizzativo,

relazionale e partecipativo. In particolare, il percorso mira a costruire un curriculum verticale di



educazione al benessere, a migliorare il clima delle classi e degli ambienti di apprendimento, a rafforzare il protagonismo degli studenti e a sostenere il benessere del personale scolastico come condizione del miglioramento del clima organizzativo complessivo, con impatto sul benessere degli studenti.

Attraverso strumenti condivisi di rilevazione, momenti strutturati di ascolto e confronto, azioni formative e micro-progetti locali, il lavoro di rete consentirà di leggere i dati in modo sistematico, individuare priorità di intervento e monitorare nel tempo gli effetti delle azioni intraprese, valorizzando le buone pratiche emerse nei diversi contesti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo verticale di educazione al benessere e attivare moduli di educazione emotiva, competenze socio-emotive, benessere fisico e benessere



digitale.

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare l'ambiente di apprendimento sotto il profilo organizzativo, metodologico e relazionale.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Rilevare il benessere a scuola del personale scolastico come condizione del miglioramento del clima organizzativo complessivo e per orientare le azioni formative.

Attività prevista nel percorso: Curricolo e Interventi formativi

Descrizione dell'attività	definizione e attivazione, anche in collaborazione con ASL, di moduli verticali di educazione al benessere (educazione emotiva e competenze socio-emotive); □ interventi di prevenzione su stili di vita e benessere digitale; □ integrazione dei regolamenti di istituto con norme di benessere condivise; □ integrazione del curricolo di educazione al benessere con il curricolo di educazione civica, in particolare per quanto riguarda la partecipazione democratica, la cura dei beni comuni e il rispetto delle regole condivise;
---------------------------	--



□ rilevazione di "buone pratiche per il benessere".

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Il percorso di miglioramento è finalizzato a promuovere un miglioramento significativo e misurabile del benessere scolastico, inteso come condizione favorevole allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo degli studenti e al buon funzionamento dell'organizzazione scolastica.

In particolare, si attende:

Risultati attesi

Aumento del benessere percepito dagli studenti.

□ Miglioramento del clima relazionale e organizzativo.

□ Rafforzamento delle competenze socio-emotive.

□ Maggiore partecipazione studentesca.

□ Miglioramento del benessere lavorativo del personale scolastico

Attività prevista nel percorso: Ambiente di apprendimento

Descrizione dell'attività

rilevazione del clima scolastico e ascolto degli studenti:

laboratori/assemblee guidati e tavoli di ascolto per capire come gli studenti definiscono il proprio benessere;

questionario per rilevare il clima scolastico;



micro-progetti locali per intervenire su alcune criticità emerse e creazione di una “Carta del Benessere della rete” (un numero contenuto di principi elaborati dagli studenti);

□ sviluppo di percorsi di peer education (formazione di gruppi studenteschi tutor/mediatori; attività tra pari: accoglienza classi prime, mediazione dei conflitti, supporto allo studio). Le attività di peer education saranno accompagnate da momenti strutturati di formazione e supervisione da parte dei docenti referenti, al fine di garantire efficacia educativa e tutela degli studenti coinvolti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Il percorso di miglioramento è finalizzato a promuovere un miglioramento significativo e misurabile del benessere scolastico, inteso come condizione favorevole allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo degli studenti e al buon funzionamento dell'organizzazione scolastica.

In particolare, si attende:

Risultati attesi

- Aumento del benessere percepito dagli studenti.
- Miglioramento del clima relazionale e organizzativo.
- Rafforzamento delle competenze socio-emotive.
- Maggiore partecipazione studentesca.
- Miglioramento del benessere lavorativo del personale scolastico



Attività prevista nel percorso: Benessere del personale della scuola

Descrizione dell'attività	rilevazione del clima scolastico;
	analisi dei dati e rilevazione eventuali criticità;
	rilevazione dei bisogni formativi e attivazione percorsi in linea con l'iniziativa di miglioramento (es. Gestione del clima di classe e comunicazione efficace;
	Ascolto attivo e partecipazione studentesca; Riconoscimento precoce delle situazioni di disagio; Didattica inclusiva e laboratoriale)
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Risultati attesi	Il percorso di miglioramento è finalizzato a promuovere un miglioramento significativo e misurabile del benessere scolastico, inteso come condizione favorevole allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo degli studenti e al buon funzionamento dell'organizzazione scolastica.
	In particolare, si attende: □ Aumento del benessere percepito dagli studenti. □ Miglioramento del clima relazionale e organizzativo. □ Rafforzamento delle competenze socio-emotive. □ Maggiore partecipazione studentesca.



□ Miglioramento del benessere lavorativo del personale scolastico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal 2015 il nostro Istituto ha aderito al Programma Operativo Nazionale (P.O.N.) e nel tempo si sono aggiunte nuove azioni di intervento che hanno contribuito a migliorare l'approccio didattico e gli ambienti di apprendimento.

PON	TITOLO	DELIBERA COLLEGIO DOCENTI	DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO
PON FSE AVVISO n° 2669/2017	Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	N°16 del 12/05/2017	N°113 del 17/05/2017
PON FSE AVVISO n° 4294/2017	Inclusione sociale e integrazione	N°16 del 12/05/2017	N°113 del 17/05/2017
PON FSE AVVISO n° 4396/2018	Competenze di base – 2° edizione	N°27 del 11/05/2018	N°30 del 19/05/2018
PON FSE AVVISO n° 9707/2021	Apprendimento e socialità	N°32 del 01/06/2021	N°24 del 20/05/2021
PON FESR AVVISO n° 12810/2015	Ambienti digitali	N°85 del 26/10/2015	N°41 del 27/11/2015



PON FESR AVVISO n° 9035/2015	Realizzazione rete LAN-WLAN	N°36 del 02/09/2015	N°85 del 26/10/2015
PON FESR AVVISO n° 4878/2020	Realizzazione Smart Class scuola del 1° ciclo		N°112 del 21/05/2020
PON FERS AVVISO N°20480/2021	Realizzazione reti locali, cablate e wireless nelle scuole	N°3 del 02/09/2021	N°41 del 14/09/2021
PON FESR AVVISO n°28966/2021	Digital board	N°23 del 27/10/2021	N°28/10/2021
PON FERS AVVISO n°38007	Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia	N°44 del 30/06/2022	N°13/09/2022

L'Istituto ha, inoltre, utilizzato i fondi arrivati con il PNRR per migliorare le dotazioni tecnologiche e la formazione del personale e degli alunni. In particolare, grazie al Piano Scuola 4.0 sono stati acquistati:

- 10 monitor Promethean con carrello
- 162 iPad
- 7 carrelli ricarica iPad
- 10 Notebook
- 3 Caching Server – Mac Mini M2



- Kit robotica

A seguito del D.M. 65/2023 sono stati realizzati percorsi per studenti

- Formazione competenze STEM, 26 moduli
- Formazione potenziamento competenze linguistiche, 21 moduli

E per docenti

- Certificazioni di lingua inglese, 4 moduli

A seguito del D.M. 66/2023 sono stati realizzati percorsi formativi rivolti a docenti e personale ATA

- Storytelling e podcast con iPad
- Creazione contenuti digitali in ambito logico/scientifico
- Applicativi Google Workspace Privacy e sicurezza digitale
- Pensiero Computazionale, coding Unplugged, Robotica
- Formazione base e avanzato uso iPad
- Intelligenza Artificiale nella didattica
- Potenziamento delle competenze nell'utilizzo del Registro elettronico



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Innovambienti: ecosistema inclusivo, integrato, interdisciplinare**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le recenti azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali e l'implementazione di un cablaggio strutturato e sicuro per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless all'interno degli edifici scolastici, nelle scuole. Gli studi pedagogici più recenti hanno mostrato particolare interesse sui nuovi setting d'aula, impostati come ambienti accoglienti, inclusivi, confortevoli, flessibili e sulla preparazione necessaria alla trasformazione digitale dei nuovi spazi didattici. Perseguendo gli obiettivi previsti dal protocollo "Strategia Scuola 4.0", l'istituzione scolastica definirà le azioni che implementano il processo di transizione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, completando le dotazioni digitali, promuovendo innovazioni della didattica, fissando i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, attraverso l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, la definizione di nuovi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

obiettivi di educazione civica digitale, l'individuazione di ruoli guida del team digitale interno alla scuola e le misure di accompagnamento per la formazione del personale. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituirà un gruppo di progettazione, che dopo una valutazione attenta di tutte le dotazioni tecnologiche preesistenti, funzionali e utilizzabili all'interno della scuola, stabilirà la nuova organizzazione didattica prescelta, adottando un sistema basato ibrido basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e aule flessibili dedicate alla disciplina. Particolare attenzione sarà posta al design degli ambienti, caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con banchi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili su carrello trasportabili ed utilizzabili nelle diverse aule, grazie alla presenza della rete wireless o cablata nei diversi plessi. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, saranno dotate di dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale. I contenuti disciplinari o interdisciplinari saranno disponibili anche sul cloud con risorse digitali e software. Le Next Generation Classrooms favoriranno l'apprendimento attivo dei discenti con una pluralità di approcci metodologici, l'apprendimento collaborativo, peer learning, il problem solving, la co-progettazione, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, saranno i nuclei fondanti per l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe, al contempo l'uso attivo e critico dei devices digitali. Infine, i nuovi ambienti di apprendimento favoriranno nuove strategie di valutazione, valo

Importo del finanziamento

€ 168.105,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: "STEM: acquisire le competenze del futuro"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Grazie all'acquisto di set di robotica educativa, alcuni set di moduli elettronici intelligenti e di kit didattici modulari verrà formulata una progettazione di attività laboratoriali specifiche, realizzate con l'utilizzo di un approccio di tipo tinkering, un metodo che si avvicina molto alla filosofia "problem solving", che dà priorità alla creatività e alla collaborazione e che consente un apprendimento graduale basato sull'esperienza pratica dando valore alla progettazione. Attraverso l'applicazione del ciclo "Think-Make-Improve", questo approccio accresce la consapevolezza che studiando, provando e sbagliando si arriva al risultato voluto. Le attività svolte verranno esaminate evidenziando il loro contributo sul livello formativo dei ragazzi, lo sviluppo delle "soft skills" e delle competenze meta-cognitive e come tutte queste attività siano determinanti nell'apprendimento di ciascuno. Attraverso questi laboratori tecnologici-creativi gli alunni coinvolti potranno scoprire le nuove tecniche e le loro potenzialità, al fine di creare e rielaborare, migliorando le loro capacità creative e la propria autostima, sviluppando il senso di cooperazione, collaborazione e sinergia, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	19



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

● Progetto: RilevAzione, PianificAzione, ProgettAzione, FormAzione e Transizione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questa istituzione scolastica ha investito già negli anni precedenti su una formazione attenta ed orientata al digitale per i docenti; si propone ora di integrare e contemplare per tutto il personale scolastico un'adeguata transizione metodologica didattica con il supporto digitale. Tale attività formativa è centrale all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), poiché rappresenta un passo fondamentale per l'utilizzo dei dispositivi tecnologici acquistati di recente inseriti negli ambienti di apprendimento innovativi. Accedere al sapere nell'era digitale vuol dire avere molti più strumenti a disposizione rispetto al passato, ma significa anche addentrarsi nell'universo della conoscenza, ma al contempo della consapevolezza. La scuola non è un semplice luogo di addestramento, deve invece attivare le potenzialità dell'uomo e attraverso la formazione deve sviluppare la creatività, risvegliare un'energia che tende ad impostare i processi organizzativi, didattici, e metodologici sulla valorizzazione dell'azione educativa, promuovendo negli studenti e nel personale scolastico un avvicinamento controllato ai dispositivi e un atteggiamento consapevole nei confronti della dimensione tecnologica e del sapere digitale. Si investe sulla promozione di un sistema di sviluppo che possa essere l'input per rinnovare la didattica, mettendo al centro del progetto l'aggiornamento dei docenti nell'ottica di una produttiva transizione digitale, con degli step di apprendimenti per permettere a tutti di migliorare le proprie competenze attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del personale. Come da progetto ed avviso MiM, si attiveranno le attività formative delle tre diverse tipologie possibili, ovvero: • Percorsi di formazione sulla transizione digitale; • Laboratori di formazione sul campo; • Comunità di pratiche per l'apprendimento. Si raccoglieranno le informazioni sui bisogni formativi attraverso la somministrazione di un Google Form, coinvolgendo un numero ampio di personale scolastico, si proporranno percorsi formativi sincroni e asincroni in FAD in linea con gli obiettivi previsti nell'ambito di scuola 4.0. Si individueranno gruppi interni operativi di progetto che valuteranno con il Dirigente scolastico ipotesi di collaborazioni con enti, agenzie formative e scuole polo nella pianificazione della progettazione e nella predisposizione di spazi, strumenti e di attrezzature per le attività formative.



Importo del finanziamento

€ 60.098,99

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Consolidamento, potenziamento e miglioramento tra stem e multilinguismo.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La nuova sfida educativa irrinunciabile è comprendere che la tecnologia deve essere un valido strumento il cui fine è lo sviluppo delle competenze STEM e partendo dal quadro di riferimento DigCompEDu che definisce per i docenti le competenze digitali necessarie alla didattica, contemplare un insegnamento con aspetti decisamente innovativi e creativi con un interesse



puntato alle competenze trasversali e multidisciplinari. E' rilevante riconoscere che i dispositivi tecnologici utilizzati per creare percorsi formativi focalizzati al raggiungimento di competenze STEM, rappresentano un forte stimolo e presentano condizioni di avvio attivo che si traducono in potenzialità: gli studenti apprenderanno in modo significativo se sanno padroneggiare consapevolmente l'uso delle tecnologia, utilizzandole anche in forma creativa (creativity) per organizzare ciò che conoscono e ciò che stanno imparando, collaborando (collaboration) in gruppo per creare nuovi prodotti e/o risolvere problemi connessi alla vita reale (critical thinking). Il punto di partenza del progetto è rappresentato dal curriculum digitale integrato nel Ptof, declinato in conoscenze, abilità e competenze che supportano le basi e mirano a raggiungere gli obiettivi prefissati. Le diversificate attività progettuali pianificate per i diversi ordini prevedono per l'infanzia un avviamento alla robotica attraverso l'uso delle Bee-Bot per insegnare ai piccoli discenti coding, lateralizzazione, orientamento spaziale. Per la primaria attraverso il tinkering computazionale, gli alunni e le alunne si avvicineranno al calcolo e alle pratiche computazionali in un modo assai diverso. Questo approccio, infatti, include modalità di apprendimento giocose e sperimentali, che incentivano gli allievi ad accogliere l'iterazione e la creatività nella relazione con i materiali computazionali, agisce assecondando una propria personale curiosità, risponde alle specifiche inclinazioni e modalità di apprendimento del singolo e converte una fase iniziale di esplorazione in un'attività finalizzata al raggiungimento di un obiettivo. Nella scuola secondaria di primo grado, intensifichiamo i percorsi formativi con un esame più dettagliato delle discipline STEM. Attraverso progetti pratici, attività laboratoriali e l'utilizzo di tecnologie avanzate introduciamo concetti più complessi e promuoviamo lo sviluppo del pensiero critico e delle abilità di problem-solving concentrandosi sulla scoperta delle applicazioni pratiche delle discipline STEM e su un orientamento consapevole per gli studi futuri. Nell'attuale panorama scolastico l'integrazione della tecnologia nell'insegnamento delle lingue straniere deve essere prioritaria per migliorare le nostre pratiche didattiche e, soprattutto, potenziare l'apprendimento delle lingue straniere. Non a caso questo lo troviamo nella Raccomandazione per un approccio globale all'insegnamento delle lingue (Consiglio dell'UE, 2019), dove si legge che il potenziale delle tecnologie può essere sfruttato per migliorarne l'apprendimento e l'insegnamento. L'ampia scelta di risorse illimitate con materiali multilinguistici aggiornati, la possibilità di utilizzo di app dedicate ad un apprendimento facilitato e personalizzato delle lingue e la collaborazione a distanza consentiranno agli studenti di connettersi con madrelingua e coetanei in tutto il mondo, acquisendo le competenze in lingua straniera, come bagaglio culturale indispensabile per la partecipazione ai progetti Erasmus +.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 119.425,07

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INSIEME POSSIAMO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "INSIEME POSSIAMO" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità del progetto è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, con un'attenzione particolare ai soggetti fragili, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Obiettivi Specifici: Riduzione della dispersione scolastica: identificare i bisogni specifici per individuare e sostenere gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. Riduzione dei divari territoriali: diminuire il divario assicurando un accesso equo alle risorse educative, digitali e formative. Promozione dell'inclusione: migliorare il clima scolastico e favorire il successo formativo, potenziando le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli con bisogni educativi speciali e provenienti da situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, anche a rischio potenziale di dispersione scolastica. Azioni e Attività: Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio; percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio e mentorship; corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base. (italiano, matematica e lingue straniere). Attività per la riduzione dei divari territoriali: attività curricolari e extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali; percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali, reti scolastiche e associazioni del territorio; iniziative di orientamento scolastico per supportare la continuità del percorso educativo. Coinvolgimento della comunità educante: incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli; collaborazione con enti locali, reti scolastiche ed eventuali associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. Risultati Attesi: miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti; prevenzione del tasso di dispersione scolastica, anche implicita; maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. Durata del Progetto: Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24. Budget e Risorse: Le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24, assicurando un uso efficiente dei fondi disponibili per massimizzare l'impatto del progetto.

Importo del finanziamento

€ 57.690,35



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	69.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	69.0	0

Approfondimento

Il PNRR -Piano nazionale di ripresa e resilienza- costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese, per un rilancio economico a favore delle generazioni future, costituisce una sfida importante per la pubblica Amministrazione e per i singoli Ministeri, chiamati ad attuare un Piano articolato e ambizioso. Strategico per la crescita del Paese il ruolo della scuola, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

La progettazione degli interventi da parte della nostra Istituzione scolastica, beneficiaria dei fondi del PNRR Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170, terrà conto dell'analisi del contesto e del RAV, definendo obiettivi specifici e mirati al fine di garantire il diritto allo studio, ridurre il tasso di fragilità degli apprendimenti contrastando il fenomeno della "dispersione implicita", potenziando le competenze di base e le competenze chiave europee degli studenti. L'investimento da parte della istituzione scolastica, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. Una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, capaci di cogliere le sfide del futuro e determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Per raggiungere gli obiettivi individuati come scelte strategiche, oltre alle ordinarie azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del primo ciclo di istruzione, sono previsti interventi di ampliamento dell'offerta formativa per aree di progetto.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale. L'offerta formativa curricolare viene dunque potenziata con una progettualità coerente e ragionata, non dispersiva e ancorata al curricolo scolastico, alle aree strategiche e al piano di miglioramento. Dall'a.s. 2026/27 le prime classi della scuola secondaria di I grado svolgeranno le attività didattiche sulla base di un funzionamento orario su cinque giorni settimanali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISOLA DEI COLORI	PIAA816012
ELEONORA LENZI	PIAA816023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANDRO PERTINI	PIEE816017
VASCO CORSI	PIEE816028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTIN LUTHER KING	PIMM816016
SALVATORE QUASIMODO	PIMM816027



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. MARTIN LUTHER KING

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISOLA DEI COLORI PIAA816012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ELEONORA LENZI PIAA816023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI PIEE816017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VASCO CORSI P1EE816028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARTIN LUTHER KING P1MM816016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SALVATORE QUASIMODO PIMM816027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge prevede che l'insegnamento dell'Educazione Civica nel curriculum di istituto, si svolga per un



numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per ciascun percorso di studi.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale a tutte le discipline.

Il coordinatore di classe assumerà anche il ruolo di coordinatore per l'educazione civica. Il coordinatore avrà il compito di:

- accertarsi che le 33 ore annuali previste siano state svolte;
- monitorare le assenze e raccogliere affinché vengano riportate in scheda di valutazione;
- coordinare e supervisionare le attività per l'educazione civica all'interno del consiglio;
- fare da collegamento con il referente di Istituto per l'Educazione Civica.

Il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

3. CITTADINANZA DIGITALE

Il tema della pace nel curriculum di educazione civica è importante e si traduce nell'educare a una cultura della pace che va oltre la semplice assenza di guerra. Si realizza attraverso l'insegnamento di valori come il rispetto della dignità, la gestione non violenta dei conflitti, la promozione del dialogo e della solidarietà. La pace è intesa come un obiettivo che si integra nell'intero processo formativo e che riguarda l'agire quotidiano degli studenti e delle studentesse e della comunità scolastica. La promozione di una cultura della pace si ottiene anche attraverso lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e la valorizzazione dell'educazione interculturale

Approfondimento



SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si qualifica a pieno titolo nel sistema di istruzione e formazione. Si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione con le famiglie e come spazio di impegno educativo per la comunità. Pone al centro il bambino, analizza le sue esigenze e lo rende protagonista attivo della sua crescita.

Si pone la finalità di promuovere nei bambini: il consolidamento dell'identità; lo sviluppo dell'autonomia; l'acquisizione di competenze; la possibilità di vivere le prime esperienze di cittadinanza.

Gli elementi che qualificano la scuola dell'infanzia sono: la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni; la strutturazione ludica dell'attività didattica; la valorizzazione della cultura della comunicazione; il carattere aperto delle indicazioni curricolari.

L'organizzazione del curriculum per campi di esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi e le mani dei bambini e lo avviano al processo di astrazione e di generalizzazione delle conoscenze.

Ogni campo, infatti, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti saperi in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

I campi di esperienza individuati sono:

IL SÉ E L'ALTRO: ambito elettivo in cui si sviluppano il senso dell'identità personale e il rispetto di sé e degli altri;

IL CORPO E IL MOVIMENTO: per il raggiungimento di una buona autonomia personale, la conoscenza del proprio corpo e la capacità di orientarsi nello spazio;

IMMAGINI, SUONI E COLORI: per lo sviluppo della comunicazione attraverso vari linguaggi (la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, l'arte, la manipolazione di materiali, le esperienze grafico- pittoriche ecc.);

DISCORSI E PAROLE: per comunicare, per conoscere ed esprimersi, per discutere e progettare;



LA CONOSCENZA DEL MONDO: riferito a oggetti, fenomeni, viventi (per ordinare, raggruppare, confrontare e misurare; spazio e figure (per collocare correttamente sé stesso, oggetti e persone nello spazio ed operare con le forme geometriche); numeri (per compiere operazioni matematiche per comprendere ed utilizzare termini matematici).

Formazione delle classi prime

Le coordinatrici di plesso insieme alle docenti che lavoreranno con i nuovi iscritti, suddivideranno i bambini sulla base dei seguenti criteri: :

- ordine di graduatoria,
- equità tra maschi e femmine,
- equità tra bambini stranieri,
- Informazioni che arrivano dalle educatrici dei bambini frequentanti nidi di provenienza
- rispetto della proporzione numerica in caso di bambini certificati.

Inserimento

Per facilitare l'ingresso dei bambini e al tempo stesso dar modo agli insegnanti di conoscerli, l'inserimento dei nuovi iscritti sarà graduale e così organizzato:

1° settimana (o frazione di essa): i bambini delle sezioni di 3 anni vengono suddivisi in gruppi di 6/7 e accolti per un'ora al giorno per facilitare l'inserimento.

2° settimana: i bambini vengono suddivisi in due gruppi più grandi e frequenteranno per il solo turno antimeridiano con la durata di due ore ciascuno, senza refezione.

3° settimana: i bambini frequentano un turno unico senza refezione.

4° settimana: i bambini frequentano un turno unico con refezione.

5° settimana: i bambini frequentano con orario completo.

Accoglienza

Durante l'anno scolastico sono previste attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento e/o



integrazione di alunni del primo anno, alunni provenienti da paesi stranieri, alunni con bisogni educativi speciali. Tali interventi saranno realizzati attraverso: presentazione della scuola ai genitori; incontro con i genitori, ad inizio anno scolastico, per dare loro tutte le informazioni relative all'orario, al funzionamento, all'organizzazione della scuola, etc.; attività di sezione programmate dalle insegnanti; progetti in collaborazione con enti territoriali, associazioni, etc.

Religione cattolica e attività alternative

La scuola garantisce la presenza di un docente di religione cattolica per gli alunni i cui genitori intendono avvalersi di tale insegnamento e ne hanno fatto esplicita richiesta. Allo stesso modo, i bambini possono frequentare attività alternative a tale insegnamento.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie si concretizzano in tre momenti principali:

- assemblea con i genitori di ogni sezione per la presentazione della programmazione educativa e didattica;
- colloqui individuali fra insegnanti della sezione e genitori per: instaurare un rapporto di fiducia reciproca, conoscere la storia del bambino, la vita che conduce al di fuori della scuola, il clima educativo ed il contesto socio-culturale in cui è immerso; portare le famiglie a conoscenza del comportamento scolastico del bambino e delle attività che svolge; affrontare eventuali problematiche in maniera positiva;
- consiglio di intersezione con i rappresentanti dei genitori per informare, in linea generale, le famiglie sull'andamento e il comportamento scolastico delle sezioni; formulare proposte di carattere educativo ed organizzativo; approfondire la conoscenza della programmazione educativa e didattica.

Programmazione

Le insegnanti si incontrano periodicamente a livello di plesso per concordare le iniziative che coinvolgono tutte le sezioni e, a livello di sezioni parallele, per programmare e definire gli obiettivi e le attività da proporre ai bambini.



SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria promuove la formazione e l'educazione del bambino in continuità con la scuola dell'infanzia, l'opera educativa della famiglia e in collaborazione con le altre agenzie formative presenti sul territorio; favorisce la conoscenza, la socializzazione e l'inserimento dell'alunno in una scuola molto attenta alla realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci, valorizzando le capacità degli alunni, rafforzando la loro autostima e la consapevolezza di essere pronti per nuove realtà scolastiche. Durante l'iter formativo vengono attuati percorsi tesi alla costruzione del benessere a scuola, attraverso interventi che sostengono la motivazione dell'alunno nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio, di scelta e dell'assunzione di impegno per educare anche alla pacifica convivenza e all'acquisizione di positivi comportamenti sociali e trasversali a tutte le discipline, adottando così atteggiamenti relazionali pro-sociali.

Formazione delle classi prime

I docenti delle classi prime procedono alla formazione dei gruppi-classe sulla base dei seguenti criteri: indicazioni fornite dai docenti delle scuole dell'infanzia di provenienza degli alunni; omogeneità tra i gruppi classe rispetto al numero degli alunni, alla presenza di maschi e femmine, ai livelli di autonomia, apprendimento e socializzazione; numero di alunni con bisogni educativi speciali, ed eventuali motivate richieste da parte delle famiglie.

Quadro orario settimanale

Tempo scuola a 27 ore

DISCIPLINA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3



Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1**	2*
Religione / attività alternative	2	2	2	2	2
Ed. Civica	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue
Totale	27	27	27	27	29

* Per l'a.s. 2022/23 le classi quinte avranno come da normativa due ore di educazione motoria con un docente specialista (L.234 del 30 dicembre 2021 e nota n.2116 del 09/09/2022)

** per l'a.s. 2023/24 anche le classi quarte avranno due ore di educazione motoria come previsto dalla normativa di cui sopra.

Tempo scuola a 40 ore

DISCIPLINA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Italiano	10	10	9	9	9
Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2



Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	2	2	2	2	2
Ed. Civica	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue
Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40

Attività di accoglienza

Sono previste nel corso dell'anno scolastico attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento e/o l'integrazione degli alunni delle classi prime, di alunni trasferiti, di quelli provenienti da paesi stranieri e di quelli con bisogni educativi speciali.

Tali interventi saranno realizzati attraverso: attività programmate dai docenti di classe (lavori di gruppo, attività espressive, realizzazioni di cartelloni, ecc.); collaborazione di eventuali mediatori culturali; progetti in collaborazione con enti territoriali, associazioni, etc.

Religione cattolica e attività alternative

La scuola garantisce la presenza di un docente di religione cattolica per gli alunni i cui genitori intendono avvalersi di tale insegnamento e ne hanno fatto esplicita richiesta. Allo stesso modo, i bambini possono frequentare attività alternative a tale insegnamento.

Programmazione didattico disciplinare



Gli insegnanti, per la realizzazione della loro attività, predispongono una programmazione didattica disciplinare, basata sul curriculum d'Istituto, che esplicita gli obiettivi di apprendimento. Fanno parte dell'attività didattica i compiti assegnati per casa che devono essere brevi e il più possibile adeguati al lavoro svolto in classe perché l'alunno possa eseguirli il più autonomamente possibile. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si incontrano in dipartimenti disciplinari.

Per gli alunni in condizione di disabilità la programmazione sarà elaborata dai docenti di sostegno e dagli altri docenti titolari della classe che accoglie l'alunno, tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato.

Programmazione didattica periodica

Al fine di assicurare l'unitarietà dell'insegnamento, è effettuata collegialmente una programmazione didattica periodica dai docenti titolari della classe, nelle sedi di servizio e dai docenti delle classi parallele, nelle sedi concordate e nei giorni e nelle ore stabiliti dal Piano Annuale delle Attività.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie degli alunni sono realizzati attraverso incontri collegiali (per l'illustrazione delle linee essenziali del PTOF e della programmazione didattica disciplinare) e individuali (nel corso dei quali i docenti illustrano ai genitori l'andamento di ciascun alunno). Per le classi iniziali viene organizzato dai docenti un incontro prima dell'inizio dell'anno scolastico per concordare con i genitori tempi e modalità della prima accoglienza dei nuovi alunni. Nella prima metà del mese di ottobre si tiene un "Incontro conoscitivo" con i genitori degli alunni della classe prima di ogni ordine di scuola.

I docenti sono a disposizione anche per colloqui individuali con i genitori che ne facciano richiesta, generalmente di martedì o giovedì dopo le ore 16.00.

Durante il periodo delle iscrizioni, i genitori delle future classi prime potranno visitare le scuole per conoscere l'ambiente, l'organizzazione, il personale e le risorse strumentali.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



La scuola secondaria vuole essere luogo della conoscenza intesa come: scuola di formazione dell'uomo e del cittadino, scuola che colloca nel mondo, scuola orientativa.

In particolare, la nostra scuola punta a soddisfare bisogni degli allievi quali: il benessere inteso come condizione psicofisica che favorisca lo sviluppo della personalità e del corpo dell'allievo; il sostegno, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti; l'attività di orientamento personale, scolastico e professionale.

La nostra scuola organizza il proprio curriculum formativo sulle seguenti aree: affettivo-relazionale; organizzativo-metodologica; dell'orientamento e cognitiva.

La scuola pone al centro l'alunno, analizza le sue esigenze e se ne fa carico; è attenta ai problemi e alle caratteristiche dei tempi di apprendimento e cerca, sul piano formativo, risposte idonee; concorre a formare persone consapevoli dei diritti e dei doveri, aperte al confronto, al rispetto e alla tolleranza; educa al rispetto dell'ambiente in cui viviamo e all'assunzione della responsabilità soggettiva e collettiva; sviluppa processi di apprendimento su contenuti disciplinari adeguati ai livelli di scolarità e ai processi soggettivi di crescita culturale; registra il successo scolastico sulla base del raggiungimento degli standard formativi minimi, generali e specifici di ogni disciplina, confrontando il grado di conoscenza dell'alunno con le conoscenze minime previste per la classe di ogni disciplina; valorizza le differenze e ogni contributo positivo al confronto delle conoscenze.

La nostra scuola cerca di rispondere nel triennio alla sua funzione orientativa, facendo acquisire agli alunni i prerequisiti per effettuare scelte consapevoli attraverso lo studio delle varie discipline, organizzando l'ambiente entro cui agisce l'allievo, creando occasioni di scelta e facendole sperimentare, anche con la collaborazione delle strutture presenti nel territorio, fornendo strumenti e modelli e sottoponendo ad analisi e riflessione le scelte fatte dall'alunno.

Sono obiettivi formativi trasversali del Consiglio di Classe: la socializzazione e la collaborazione fattiva; il comportamento corretto e responsabile; l'impegno in classe e a casa proficuo e costante; la capacità di attenzione e di ascolto attivo; la capacità di lettura espressiva e relativa comprensione; la



capacità di memorizzazione; la capacità di comunicazione orale adeguata alla situazione; la capacità di produrre testi corretti ed appropriati; la capacità di analisi e sintesi adeguate; l'acquisizione di un efficace metodo di lavoro. I singoli consigli di classe possono adeguare e/o modificare una o più voci.

Formazione delle prime classi

Le classi prime sono costituite in modo da assicurare agli alunni della scuola primaria una continuità educativa e didattica nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Esse sono formate da un'apposita commissione sulla base dei seguenti criteri: indicazioni fornite dai docenti delle scuole primarie di provenienza degli alunni; omogeneità tra i gruppi classe rispetto al numero degli alunni, alla presenza di maschi e femmine, ai livelli di autonomia, apprendimento e socializzazione; al numero di alunni con bisogni educativi speciali.

Attività di accoglienza

Le classi prime e seconde organizzano un percorso orientativo e di accoglienza per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Attraverso varie attività, nella seconda parte dell'anno presentano la Scuola Secondaria di I grado ai futuri alunni delle classi prime.

All'ingresso nella scuola secondaria i nuovi alunni sono accolti dagli insegnanti e dai ragazzi delle seconde divenute terze e, nelle prime due settimane di settembre, ogni insegnante predispone, nella propria classe, attività di accoglienza tese alla conoscenza reciproca. Simili attività sono previste anche per l'inserimento di alunni trasferiti e/o provenienti da paesi stranieri.

Orario di funzionamento

Nell'a.s. 2025/26 per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado l'orario annuale delle lezioni corrisponde a 30 ore settimanali di lezione dal lunedì al sabato.

Dall'a.s. 2026/27, a partire dalle classi prime, le attività didattiche si svolgeranno per 30 ore



settimanali dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano. Le classi seconde e terze termineranno il percorso di studi secondo il funzionamento orario previsto al momento dell'iscrizione.

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5
APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
PRIMA LINGUA COMUNITARIA (INGLESE)	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
ED. FISICA	2
RELIGIONE/ATTIVITA'ALTERNATIVE	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE ANNUALI
TOTALE	30

Religione cattolica e attività alternative

La scuola garantisce la presenza di un docente di religione cattolica per gli alunni i cui genitori intendono avvalersi di tale insegnamento e ne hanno fatto esplicita richiesta. Allo stesso modo, i ragazzi possono frequentare attività alternative a tale insegnamento.



La scelta tra il frequentare l'ora di Religione o Alternativa può esser fatta dai genitori ogni anno al momento dell'iscrizione o della sua riconferma.

Programmazione didattica

Gli insegnanti, per la realizzazione della loro attività, si avvalgono della programmazione disciplinare riferita alle Indicazioni Nazionali e confrontata con le competenze previste alla fine del I Ciclo di Istruzione.

Essa consiste nel prevedere all'inizio dell'anno scolastico le conoscenze, le abilità e le competenze che si intendono raggiungere.

La programmazione viene elaborata dopo un'attenta analisi delle potenzialità degli alunni che costituiscono la classe, insistendo nella strategia di fornire e/o consolidare in questi le conoscenze pregresse sulle quali si baserà il futuro apprendimento e l'intera formazione.

La programmazione per gli alunni in condizione di disabilità (PEI – Programmazione Educativa Individualizzata) è elaborata dal Consiglio di Classe su indicazione dei docenti di sostegno.

Rapporti con le famiglie in situazione ordinaria e in emergenza covid

I rapporti con le famiglie si esplicano in incontri orientati allo scambio e all'offerta di informazioni relativi al percorso formativo dell'allievo. Essi sono così articolati:

- nelle prime due settimane di settembre incontro con le famiglie degli alunni delle classi prime che necessitano di un PDP (incontro in presenza e/o on line a seconda della situazione sanitaria);
- le famiglie degli alunni con PDP delle classi seconde e/o terze verranno contattati telefonicamente per chiedere conferma del piano già predisposto e solo in caso di variazione si prenderà un appuntamento in presenza e/o online a seconda della situazione sanitaria;
- entro l'inizio delle lezioni di settembre riunione con le famiglie delle classi prime per presentare organizzazione della scuola e rispondere ai quesiti dei genitori*;
- un incontro all'inizio dell'anno scolastico, contemporaneamente allo svolgimento delle elezioni per i



rappresentanti dei genitori e dei ragazzi, per illustrare alle famiglie degli alunni l'offerta formativa decisa dal CDC per la classe*;

*A seconda della situazione subordinata all'emergenza SARS Covid 2, tali attività potranno essere svolte con modalità alternative.

- i ricevimenti pomeridiani si svolgeranno come di seguito, se on line:

1) i coordinatori delle classi terze riceveranno al termine dei ricevimenti pomeridiani di tutti gli altri insegnanti in modo da illustrare ai genitori il consiglio orientativo;

2) gli altri insegnanti si distribuiranno nell'arco di 10/15 giorni in modo da evitare il più possibile sovrapposizioni tra loro e consentire alle famiglie di prendere più appuntamenti.

Sarà data comunicazione alle famiglie degli orari definiti.

-il ricevimento in orario antimeridiano negli altri mesi, da novembre a maggio, verrà effettuato secondo un calendario che sarà stabilito da ciascun insegnante e comunicato alle famiglie. I

ricevimenti saranno svolti on line secondo le modalità stabilite dal collegio dei Docenti; gli appuntamenti si prendono tramite registro elettronico.

La scheda di valutazione quadrimestrale dovrà essere scaricata dal registro elettronico.

I genitori potranno comunque contattare il coordinatore e/o gli insegnanti per eventuali chiarimenti.

Viene inoltre segnalata alla famiglia la presenza di eventuali carenze, comportamento inadeguato ed elevato numero di assenze.



Curricolo di Istituto

I.C. MARTIN LUTHER KING

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Negli anni l'Istituto ha elaborato un curricolo di Istituto a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

I curricoli sono pubblicati sul sito al seguente link:

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Allegato:

timbro_CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-aggiornato_2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Vigile Amico, a cura dell'amministrazione comunale di Calcinaia.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di



violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare



salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Curricolo verticale di Educazione Civica**

Si rimanda all'allegato della sezione Curricolo di scuola per la visione del Curricolo verticale di Educazione Civica che parte dalla Scuola dell'Infanzia. I curricoli sono presenti anche sul sito dell'istituto al seguente link

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

● Il corpo e il movimento

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DIGITALE

Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini DigComp 2.2

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e la successiva revisione 2018 inseriscono la competenza digitale tra le otto competenze chiave per l'apprendimento e la definiscono



come capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. "La competenza digitale implica l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego

nell'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società. Comprende l'alfabetizzazione all'informazione e ai dati, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione ai media, la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione), la sicurezza (compreso il benessere digitale e le competenze relative alla sicurezza informatica), le questioni relative alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico." Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale. Lo studente è posto al centro del processo di apprendimento, stimolandolo a progettare, creare, risolvere, documentare, programmare, sintetizzare ed

analizzare dati, proporre strategie e soluzioni comunicative, costruire contenuti digitali, portarlo alla risoluzione di problemi. Il documento al quale ci si riferisce per l'elaborazione del Curricolo Digitale dell'Istituto Comprensivo Martin Luther king è il Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali DigComp 2.2 (preceduto dal Digcomp del 2013 e Digcomp 2.0 del 2016).

Allegato:

Definitivo_CurricoloDigitale_ICMLKing_PTOF_a.s.2023-2024.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Approvato nel collegio docenti unitario del 04/12/2025 con delibera N.27 (Vedi Allegato)

Allegato:

timbro_Competenze.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: ISOLA DEI COLORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Dettaglio Curricolo plesso: ELEONORA LENZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Dettaglio Curricolo plesso: SANDRO PERTINI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Dettaglio Curricolo plesso: VASCO CORSI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Dettaglio Curricolo plesso: MARTIN LUTHER KING

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>

Dettaglio Curricolo plesso: SALVATORE QUASIMODO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

<https://www.comprensivocalcinaia.edu.it/ptof/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS PLUS

Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi ai fini dell'apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione a livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Consolidamento, potenziamento e miglioramento tra stem e multilinguismo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado

Gli insegnanti per la realizzazione della loro attività si avvalgono della progettazione disciplinare in riferimento:

- alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254 del 16 novembre /2012);
- alle competenze chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018)
- alle competenze chiave di cittadinanza (Allegato 2 al D.M n. 139 del 22 agosto 2007)
- agli obiettivi di Europa 2020 che mirano all'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti, al contrasto alle disuguaglianze socio culturali, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono scolastico;
- alle linee guida STEM, Decreto n. 184 del 15/09/2023
- al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2) del marzo 2022

La progettazione didattica consiste nel prevedere all'inizio dell'anno scolastico le conoscenze, le abilità e le competenze che si intendono raggiungere. Viene elaborata dopo un'attenta analisi delle potenzialità degli alunni che costituiscono la classe, insistendo nella strategia di fornire e/o consolidare in questi le conoscenze pregresse sulle quali si baserà il futuro apprendimento e l'intera formazione nell'ottica di formare cittadini dell'Europa e del mondo.



La progettazione didattica fa riferimento al presente curricolo di istituto che è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia dell'istituzione scolastica.

A partire dal Curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più significative e le strategie più idonee per:

- garantire il successo formativo degli alunni
- prevenire l'abbandono e contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l'integrazione e l'inclusione;
- valorizzare il merito e le eccellenze;
- potenziare le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche, artistiche e musicali, motorie e sportive;
- sviluppare le competenze sociali, civiche e di cittadinanza;
- sviluppare la capacità di scegliere e di orientarsi;
- promuovere e sviluppare l'autonomia.

L'istituto si impegna in particolare a offrire delle metodologie di insegnamento per il longlife learning delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematic) e STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematic) , definite anche "4C", coerentemente con le linee guida ministeriali e il Digital Competence Framework for Citizens:

Pensiero critico (Critical thinking),

Comunicazione (Communication),

Collaborazione (Collaboration),

Creatività (Creativity).

Coerentemente con il curricolo digitale elaborato dall'istituto (al quale si rimanda per una più precisa declinazione delle abilità, delle conoscenze e delle competenze digitali), le metodologie elencate nella tabella sottostante rappresentano solo degli esempi che non



esauriscono la varietà possibili per l'apprendimento permanente delle competenze STEAM, in uno spirito di inter e multidisciplinarietà che le contraddistingue.

Oltre alle ordinarie azioni tese al perseguimento dei traguardi degli obiettivi di apprendimento propri del primo ciclo di istruzione, sono previsti interventi di ampliamento dell'offerta formativa per aree di progetto. L'offerta formativa curricolare viene dunque potenziata con una progettualità coerente e ragionata, non dispersiva, e ancorata al curriculum scolastico, alle aree strategiche e al piano di miglioramento.

Metodologie STEAM

Laboratorialità e learning by doing (attività pratiche in un approccio collaborativo);

Problem solving e metodo induttivo

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Promozione del pensiero critico nella società digitale

Adozione di metodologie didattiche innovative (es, attraverso le TIC)

Problem based learning

Design Thinking

Tinkering

Hackathon

Debate

Inquiry Based Learning



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda al curriculum disciplinare per l'esplicitazione di singoli obiettivi

○ **Azione n° 2: Potenziamento delle competenze STEM nei campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia**

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics. In una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura, si è passati da STEM a STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". Gli esiti di vari studi spingono i governi di diversi Paesi a ricercare soluzioni per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, sia incentivando l'iscrizione degli studenti, e delle studentesse, a percorsi post-secondari attinenti alle STEM, sia individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)



- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 che ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Alle linee guida STEM, Decreto n. 184 del 15/09/2023, con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM o STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, negli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia e nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia.

Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza "possono essere indicazioni metodologiche comuni per tutti i bambini che frequentano il sistema integrato:

In linea con quanto indicato dal Ministero il nostro Istituto prevede attività finalizzate a:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante , che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- l'esplorazione con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con l'ambiente circostante
- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Si pongono le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda al curriculum disciplinare e digitale per l'esplicitazione di singoli obiettivi.

○ **Azione n° 3: Potenziamento delle competenze STEM nei curricula disciplinari della Scuola Primaria**

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics. In una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura, si è passati da STEM a STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". Gli esiti di vari studi spingono i governi di diversi Paesi a ricercare soluzioni per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline



scientifiche e tecnologiche, sia incentivando l'iscrizione degli studenti, e delle studentesse, a percorsi post-secondari attinenti alle STEM, sia individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 che ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Alle linee guida STEM, Decreto n. 184 del 15/09/2023, con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze, competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

In riferimento alle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole.

In linea con quanto indicato dal Ministero il nostro Istituto prevede attività finalizzate a:

- Insegnare attraverso l'esperienza, promuovere attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorendo altresì lo sviluppo di abilità pratiche. Esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto e la verifica
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, promuovere attività che



coinvolgono la tecnologia come strumento a supporto dell'apprendimento dove rendere l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali

- Favorire la didattica inclusiva, promuovere attività che valorizzi le differenze in un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori. L'errore si tramuta in esperienza, una risorsa preziosa per far emergere soluzioni innovative.
- Promuovere la creatività e la curiosità, organizzare attività che incoraggino fantasia, creatività e desiderio di ricerca
- Sviluppare l'autonomia degli alunni, promuovere attività che permettono agli alunni di gestire e organizzare il proprio lavoro, ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali anche tecnologici e digitali
- Utilizzare attività laboratoriali in cui l'alunno è attivo, formula ipotesi, sperimenta e controlla le conseguenze anche mediante la raccolta di dati ed evidenze aperto alla costruzione di nuove conoscenze

Con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero computazionale introducendo i principi base del coding. Si sviluppano le competenze per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda al curriculum disciplinare e digitale per l'esplicitazione di singoli obiettivi



Moduli di orientamento formativo

I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività sotto proposte sono svolte almeno per 30 ore come da normativa. Le ore eccedenti potrebbero essere soggette a variazioni e cambiamenti e potrebbero non essere realizzate entro la fine dell'anno scolastico.

- ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA: MI PRESENTO, I MIEI TALENTI, LE MIE PASSIONI, IL MIO PROGETTO DI VITA (ES. CAPSULA DEL TEMPO), LE RELAZIONI...

-laboratori di lettura e scrittura orientativa

(es. UNITA' DIDATTICA SULLE CASATE DI HARRY POTTER_CONFRONTO SULLE CARATTERISTICHE PERSONALI)

-ATTIVITA' TESE AD ACQUISIRE UN EFFICACE METODO DI STUDIO (RIFLESSIONE SUL PROPRIO METODO, SELEZIONARE INFORMAZIONI, CAPACITA' DI SINTESI E RIORGANIZZAZIONE CONTENUTI, USO DEGLI STRUMENTI: MAPPE, TABELLE, GRAFICI..., ECC.)

-DEFINIZIONE DEL CONCETTO DI ORIENTAMENTO



-PRESENTAZIONE E CONDIVISIONE DEL PROGETTO ORIENTAMENTO

- LETTURE TESTI NARRATIVI

- TEST E ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO SU CAPACITA' DI SCELTA

- VISIONE FILM

- PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI DEL TERRITORIO

-COMPETENZA DIGITALE (WORD E ortografia DIGITALE)

-CORSO IPAD

IL MIO CAPOLAVORO (esperienza ritenuta significativa a livello culturale, personale ed emotivo)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azioni didattiche

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività sotto proposte sono svolte almeno per 30 ore come da normativa. Le ore eccedenti potrebbero essere soggette a variazioni e cambiamenti e potrebbero non essere realizzate entro la fine dell'anno scolastico.

- LETTURE TESTI NARRATIVI
- TEST E ATTIVITA' POTENZIAMENTO CAPACITA' DI SCELTA
- VISIONE FILM
- UTILIZZO CORRETTO DELLA RETE(FAKE NEWS, ACQUISIRE INFORMAZIONI DALLA RETE...)(3)
- COMPETENZA DIGITALE (REALIZZAZIONE DI POWERPOINT E ALTRI PRODOTTI MULTIMEDIALI)
- ANALISI DELLE PROBLEMATICHE ADOLESCENZIALI, VOLTA AD UNA MAGGIORE CONOSCENZA DI SÉ
- DEFINIZIONE DI INTERESSE, CAPACITA' ATTITUDINE, PASSIONE, TALENTO
- TEST SU INTERESSI , CAPACITA' E ATTITUDINI (SOMMINISTRAZIONE E CONDIVISIONE)
IL MIO CAPOLAVORO (esperienza ritenuta significativa a livello culturale, personale ed emotivo)
- PROGETTO IO TI ACCOMPAGNO DEL FERMI
- LABORATORI ORIENTATIVI



- PROGETTO ESANASTRI (INTERVENTO IN CLASSE E VISITA
- EVENTUALI ALTRE AZIENDE (INTERVENTO E VISITA)
- INCONTRI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO
- PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI DEL TERRITORIO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	36	0	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azioni didattiche

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Le attività sotto proposte sono svolte almeno per 30 ore come da normativa. Le ore eccedenti potrebbero essere soggette a variazioni e cambiamenti e potrebbero non essere realizzate entro la fine dell'anno scolastico.

-ANALISI E CONDIVISIONE COLLAGE/PRODOTTI MULTIMEDIALI

-TEMA A CARATTERE RIFLESSIVO

LABORATORI DI LETTURA E SCRITTURA ORIENTATIVA (AD ES.

UNITA' DIDATTICA SUI PROMESSI SPOSI: la scelta di coraggio, la non scelta, la scelta di paura...)

INCONTRO CON EX ALUNNI

SPORTELLLO ORIENTAMENTO

ANALISI DEL PROPRIO PERCORSO SCOLASTICO NEI TRE ANNI E CONFRONTO CON IPOTESI DI SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

PRESENTAZIONE DI UNICA E DELL'E-PORTFOLIO

IL MIO CAPOLAVORO (esperienza ritenuta significativa a livello culturale, personale ed emotivo)

ANALISI DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE ITALIANO IN CONFRONTO CON QUELLO INGLESE E FRANCESE

ANALISI DELLE SCUOLE PRESENTI SUL TERRITORIO (POWER POINT)

ANALISI DEI QUADRI ORARI E DELLE MATERIE DI INDIRIZZO

LEZIONI ORIENTATIVE, GIORNATE DEDICATE, FIERA DELL'ORIENTAMENTO

- PROFESSIONI, ARTI E MESTIERI DEL TERRITORIO

-REALIZZAZIONE LOGO ESANASTRI (CONCORSO)



- ATTIVITA' UNIONE INDUSTRIALE

-INCONTRI FORMATIVI CON RAPPRESENTANTI DI PROFESSIONI SPECIFICHE(ES.RADIO BRUNO, ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	48	11	59

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azione didattiche



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Leggere Forte

Promuovere la lettura ad alta voce. Durante l'anno vengono svolte letture di alcuni libri in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nella lettura e nella comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Laboratorio Inclusione (P.E.Z.)-In collaborazione con l'IRCCS Fondazione Stella Maris

Il laboratorio è pensato per classi del ciclo primaria e del ciclo secondario di primo grado in cui è presente un alunno con certificazione di disabilità. Il laboratorio si rivolge a tutta la classe con modalità diverse a seconda dell'età degli studenti coinvolti. Il percorso andrebbe proposto alla classe entro il mese di gennaio. Le attività proposte alla classe mirano a rafforzare abilità di comunicazione e assunzione della prospettiva dell'altro ma soprattutto a coltivare la consapevolezza delle unicità proprie e dell'altro e la loro comprensione. Il laboratorio è articolato in 6 moduli e sono previste sia attività di tipo esperienziale guidate dall'esperto e dal docente, sia attività più psico-pedagogiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo



Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Maggior consapevolezza emotiva e di autoregolazione comportamentale. Incremento della capacità di risolvere situazioni conflittuali e/o critiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Carabinieri di Calcinaia: Progetto uso dei social media

Attività della durata di un'ora ciascuna, volte a sviluppare nuove prassi e nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media in misura sempre maggiore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Rete Bibliolandia - PROMOZIONE DELLA LETTURA

I progetti di Promozione alla lettura della Rete Bibliolandia hanno come obiettivo principale quello di far crescere in bambini e ragazzi la passione per la lettura come momento di svago, scoperta di emozioni e scambio di esperienze attraverso prestiti scolastici, incontri con l'autore, bibliografie specializzate, letture animate e laboratori. Progetto INCONTRO CON L'AUTORE: I ragazzi della classe leggono alcuni libri dell'autore loro assegnato prima dell'appuntamento con lui/lei a fine anno, in cui classe e autore hanno la possibilità di confrontarsi e porre domande sui testi letti. Progetto EDUCARE ALLE DIFFERENZE Alle classi è fornita una bibliografia ragionata per poter lavorare sul tema prima dell'attività in classe. Incontro di due ore condotto dalle formatrici e dai formatori di RED – Rete Educare alle differenze Pisa Tema degli stereotipi e delle discriminazioni di genere. Attività di tipo esperienziali e proposte di lettura di storie che parlano



di disuguaglianza, autonomia e orizzonti possibili. Progetto RAP RETE ARCHIVISTICA PISANA - L'archivista in classe - l'archivista interviene nelle classi e illustra cos'è l'archivio storico e quali sono le principali fonti archivistiche presenti negli archivi comunali. È possibile richiedere anche percorsi didattici inerenti al programma di storia o a specifiche tematiche di particolare interesse, da concordare con l'archivista dell'archivio storico comunale di riferimento. Progetto RAP RETE ARCHIVISTICA PISANA - Mostre documentarie: Mostre stampate su pannelli roll-up autoportanti e allestite dagli archivisti nei plessi scolastici, dove rimangono a disposizione per un periodo concordato. Gli archivisti nel periodo di permanenza della mostra, sono disponibili per incontri, approfondimenti e visite guidate. Entrambi i progetti RAP sono rivolti alle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e alle 3 classi della scuola secondaria di 1° grado. Concorso I MAGNIFICI 5: Ogni classe partecipante potrà leggere 4 libri ed 1 fumetto tra quelli proposti, prendendone in prestito uno alla volta. Al termine di ogni lettura la classe dovrà rispondere ad alcune domande poste dal bibliotecario. La classe vincitrice di ogni categoria sarà quella con il punteggio più alto e vincerà un buono per acquisto libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) diminuendo la quota di studenti con risultati deboli e aumentando quella di studenti con risultati elevati.

Traguardo

Migliorare (o mantenere) i livelli in Italiano e Matematica, diminuendo (o mantenendo) la quota di alunni/studenti di liv. 1 e 2 allineandosi a/ superando il benchmark regionale. Per Inglese, ridurre la % di studenti che non raggiungono i liv. previsti dai traguardi attesi, allineandosi a/ superando il benchmark regionale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche sia in alunni nativi Italiani sia stranieri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno, sia esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata (esterna)
Aule	Aula generica
	Aula lettura

● Progetto Einstein-P.E.Z.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria per l'individuazione precoce della dislessia, disortografia e discalculia attraverso uno screening sugli apprendimenti validato scientificamente. Le prove vengono somministrate da docenti formati nelle classi seconde e terze nel mese di ottobre e maggio. I risultati dello screening, analizzati insieme agli specialisti, consentono alle docenti di programmare attività di potenziamento individualizzate e personalizzate, e qualora emergessero richieste di intervento, di indirizzare le famiglie verso i servizi di competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico partendo dall'individuazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento che se non correttamente rilevati, potrebbero nel corso della carriera scolastica, demotivare gli alunni; migliorare i risultati scolastici attesi di quei soggetti fragili grazie all'utilizzo di metodologie specifiche per il recupero di eventuali disturbi legati alla dislessia, disortografia e discalculia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Specialisti esterni sono previsti per la discussione dei risultati delle prove previste sia in ambito linguistico sia logico-matematico come anche per la formazione di docenti interni all'Istituto.

● **Polizia municipale - Progetto educazione stradale (problemi da alcol e da droghe) ed educazione alla legalità, regole, bullismo e cyberbullismo**

Il progetto, a cura del Comando Territoriale di Polizia Locale, si propone di diffondere la conoscenza dell'educazione stradale e il rispetto delle regole. E' destinato agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e medie, in particolare agli alunni dell'ultima sezione della scuola dell'infanzia, agli alunni della classe terza della scuola primaria, ed infine degli studenti delle



classi prime e terze della scuola secondaria di I grado. Il progetto prevede due incontri teorici di un'ora ciascuno per ogni classe partecipante con una festa finale di educazione stradale a maggio, per scuola dell'infanzia e primaria; per la scuola secondaria di I grado, un incontro teorico di un'ora e mezzo per la classe prima (Bullismo e legalità) e un incontro teorico di tre ore circa per la classe terza (sostanze alcoliche, stupefacenti, incidentalità stradale). Quest'ultimo incontro viene svolto insieme a personale specializzato della Scuola Guida GERARDO di Pontedera, con testimonianze dirette di persone coinvolte in incidenti stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliore conoscenza del codice stradale e maggior rispetto delle regole su strada, in auto e su scuolabus; maggiore consapevolezza al rispetto delle più elementari regole di convivenza civile (regole giuridiche e regole morali), del fenomeno del bullismo, dell'incidentalità stradale, dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti; infine, aumento del contatto e del confronto tra i ragazzi e la pubblica amministrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

**Aule**

Aula generica

Strutture sportive

piazza Noves, Calcinaia

● Cyberbullismo e stupefacenti

Incontri rivolti ad alunni e genitori della scuola primaria e secondaria di I sulle problematiche connesse all'utilizzo di internet e degli strumenti informatici in relazione al bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire negli alunni/e lo sviluppo di comportamenti responsabili e legalmente corretti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LET'S PLAY ENGLISH

Il progetto mira a dare un primo approccio all'apprendimento della lingua Inglese attraverso attività ludiche, storytelling e canti per i bambini di 5 anni frequentanti la scuola dell'infanzia. Un docente esperto svolge attività in lingua inglese in tutte le sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze linguistiche negli alunni dell'Istituto, potenziando l'apprendimento della lingua straniera sin dai 5 anni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello d'ascolto

Incontri con la psicologa a scuola per alunni e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni che hanno bisogni speciali, migliorare le capacità relazionali, promuovere il benessere a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto potenziamento lingua inglese

Laboratori di lingua inglese per potenziare i livelli di competenze alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado con possibilità di certificazioni linguistiche.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) diminuendo la quota di studenti con risultati deboli e aumentando quella di studenti con risultati elevati.

Traguardo

Migliorare (o mantenere) i livelli in Italiano e Matematica, diminuendo (o mantenendo) la quota di alunni/studenti di liv. 1 e 2 allineandosi a/ superando il benchmark regionale. Per Inglese, ridurre la % di studenti che non raggiungono i liv. previsti dai traguardi attesi, allineandosi a/ superando il benchmark regionale.

Risultati attesi

Incrementare i livelli di competenza nella lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto Consiglio Comunale a scuola (CCRR)

Gli alunni eleggono il loro Sindaco, Vicesindaco e i consiglieri che li rappresentano in modo da ricreare un organo molto simile a quello degli adulti. Il progetto prevede la partecipazione a sedute del Consiglio Comunale degli Adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla rappresentanza democratica, far vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa, rendendo i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Palazzo del Comune

● Missione Globulo Rosso

Progetto a cura dell'associazione Gruppo Donatori di Sangue FRATRES di Calcinaia. E' rivolto alle classi V della scuola primaria e prevede due incontri di tipo teorico con medici del centro trasfusionale di Pontedera. Gli alunni prepareranno successivamente degli elaborati che verranno esposti ad un incontro finale di restituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare i ragazzi ad avere sani e corretti stili di vita, come anche ai valori di cittadinanza attiva e di solidarietà, in prospettiva di futuri gesti importanti come la donazione del sangue.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Educare al primo soccorso - Pubblica Assistenza di Fornacette

Progetto rivolto agli alunni di classe V e agli alunni della scuola secondaria di 1° grado (1 incontro di 2 ore a classe). Formazione teorica e pratica circa le manovre di primo soccorso, con particolare riguardo alla rianimazione cardio-polmonare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere le manovre di primo soccorso, con particolare riguardo alla rianimazione cardio-polmonare. Saper effettuare una corretta chiamata di soccorso.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● King Contest Show

Talent di arte varia - Canto- Musica- Danza- Recitazione e tutto ciò che fa spettacolo... Contest con proclamazione dei vincitori stabiliti da una giuria di professionisti inerenti le sezioni di concorso. Protagonisti giovani artisti dell'I.C. M.L. King Patrocinato dal Comune e media partner Radio Bruno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Socializzazione fra pari e rispetto delle regole, quindi miglioramento del comportamento in generale, sviluppo della creatività e dello spirito di iniziativa, della cultura artistico musicale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica



● Telethon Christmas Show !

Spettacolo di arte varia a scopo benefico pro Telethon che si svolge nel mese di dicembre nel periodo della maratona Telethon . Protagonisti gli alunni dell' I.C. M.L. King e i vincitori del King Contest Show estivo che precede il Telethon Christmas Show . Media partner dei due eventi: Radio Bruno- Patrocinio: Comune di Calcinaia. Sono previste alcune ore di preparazione degli studenti-artisti partecipanti in orario scolastico in vista dello show.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.



Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Socializzazione e solidarietà fra pari e rispetto delle regole, quindi miglioramento del comportamento in generale, sviluppo della creatività e dello spirito di iniziativa, della cultura artistico musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Diversamente Vicovitri

Laboratori di arti creative in collaborazione con l'ASL e le associazioni del territorio che ospitano ragazzi con disabilità. I laboratori vengono svolti con gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria e prevedono attività creative e di pittura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i processi di inclusione fra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Bibliogioco

Attività di promozione alla lettura con prestiti interbibliotecari e laboratori con esperti.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di lettura e scrittura nonché la comprensione del testo e l'ampliamento del vocabolario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musicoterapia

Utilizzo della musica e degli strumenti come canale per favorire le espressioni delle emozioni e favorire l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto VALVAL Rappresentanza studentesca

L'istituto si impegna a mettere in atto il protocollo di Rete Valval sulla Rappresentanza studentesca: lezione sugli organi collegiali, preparazione alle elezioni dei rappresentanti e definizione del concetto di leadership, elezione dei rappresentanti di classe degli studenti con stesura del verbale, indizione delle assemblee di classe, autovalutazione delle assemblee, partecipazione dei rappresentanti ai consigli di classe di metà quadrimestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Miglioramento o mantenimento delle competenze trasversali di cittadinanza; aumentare il dialogo e la capacità di ascolto degli alunni e fra alunni e docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto potenziamento lingua francese

Laboratori di lingua francese per potenziare i livelli di competenze alla secondaria di 1° grado con possibilità di certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Incrementare i livelli di competenza nella lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Orientamento - Esanastri

COLLABORAZIONE CON AZIENDA ESANASTRI (azienda di Calcinaia). La collaborazione prevede la visita dell'azienda e incontri a scuola secondo varie modalità che ogni consiglio di classe può scegliere (classi seconde). Le classi seconde concluderanno il progetto/colloquio con l'azienda Esanastri in terza con la realizzazione di un logo da ideare graficamente (il migliore sarà poi stampato dall'azienda).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze orientative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Consultorio Giovani - Affettività e Sessualità consapevoli

Open Day- visita guidata al Consultorio Giovani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Far conoscere ai ragazzi il Consultorio Giovani, le figure professionali che vi operano, aspetti di cui ci si occupa, attività e le modalità di accesso. Agevolare il contatto tra Consultorio giovani ed i ragazzi. Aumentare il livello di benessere e conoscenza in riferimento sia agli aspetti relazionali e ai cambiamenti del corpo in età puberale, sia sui comportamenti preventivi, sulle malattie a trasmissione sessuale e contraccezione. Collaborazione tra servizi per una salutare educazione dei giovani. Promuovere l'uso pertinente dei Servizi sanitari rivolti agli adolescenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● **Campionati sportivi studenteschi**

Campionati studenteschi di atletica e diversi sport di squadra (pallavolo, basket, calcio) rivolti alle classi seconde e terze della secondaria. Viene svolta una selezione di alunni a livello di Istituto per formare la squadra che andrà a sfidare le altre squadre della della Provincia in una gara tra scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari. Promozione dei valori sportivi e del fair play tra gli alunni, anche provenienti da scuole diverse. Promozione di corretti stili di vita, a cominciare dall'educazione al movimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto “Remare a scuola”

Attività sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari. Maggior consapevolezza emotiva e di autoregolazione comportamentale. Incremento della capacità di risolvere situazioni conflittuali e/o critiche.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Progetto tennistavolo

Attività sportiva in cui gli alunni di tutte le classi della secondaria si accostano alla tecnica del tennistavolo, con torneo finale a livello di singole classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari. Maggior consapevolezza emotiva e di



autoregolazione comportamentale. Incremento della capacità di risolvere situazioni conflittuali e/o critiche. Arricchire e consolidare le esperienze di attività motorie e sportive diverse mai provate.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Pellegrinaggio ai campi di sterminio

Pellegrinaggio ai campi di sterminio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sensibilizzazione e approfondimenti sul tema delle deportazioni nei campi di sterminio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Concorso Petroni

Progetti di ricerca ed approfondimento nell'ambito del tema "Parole di pace parole di guerra" attraverso la produzione di un elaborato o di categoria figurativa, un disegno, o di categoria narrativa, una poesia o un elaborato scritto, o di categoria multimediale video, power point.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sensibilizzazione sul tema "Parole di pace parole di guerra"

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratori Agenda Nord

Alla luce di quanto indicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in riferimento al Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 dedicato alle scuole delle regioni del Centro-Nord per contrastare la dispersione scolastica e potenziare competenze di base e digitali fino a dicembre 2026 (D.M. 27 maggio 2024, n. 102), e nello specifico per l'"Agenda NORD", il nostro Istituto propone un progetto che intende veicolare le competenze della lingua madre, della lingua inglese, dell'orientamento spaziale-territoriale, delle nuove tecnologie e dei nuovi linguaggi, con percorsi formativi specifici per tutti gli alunni di scuola primaria, con particolare attenzione all'inclusione di ragazze e ragazzi, soggetti con disabilità e alunni non italofofoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento, stimolare e valorizzare più forme di intelligenza, aumentare la motivazione allo studio attraverso esperienze positive e ludiche nello spazio scuola e nel territorio circostante, promuovere la partecipazione attiva, avendo cura di risorse e bisogni di ognuna e ognuno, favorire l'aggregazione creando spazi in cui sperimentarsi in relazioni cooperative al fine di sostenere il benessere socio-emotivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aula Coding

Aule

Aula generica

● Cronisti in classe-Campionato di giornalismo

L'iniziativa che sta perseguendo l'obiettivo di un'alleanza educativa con la scuola, intende avvicinare i giovani al mondo dell'informazione e della carta stampata nella quale i ragazzi si mettono alla prova sul campo: ogni classe partecipante, insieme ai propri docenti-tutor, è così impegnata nella realizzazione di una intera pagina di giornale, completa di articoli, interviste, titoli e fotografie e/o disegni, nonché dei nomi degli studenti- giornalisti Cronisti in Classe -



Campionato di Giornalismo a firma della direttrice Agnese Pini per progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avviare le giovani generazioni – cioè i cittadini di domani – alla lettura dei quotidiani e alla conoscenza con sguardo critico e consapevole dei fatti di cronaca e delle grandi sfide dei nostri giorni. Potenziare la cultura dell'informazione e la promozione di valori della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ASSISTITA CON GLI ANIMALI (PET THERAPY)-P.E.Z. e ENTE LOCALE

Il contatto e la relazione con gli animali rappresentano risposte efficaci al bisogno del bambino di entrare in contatto con l'altro, di mettere alla prova e sviluppare le proprie capacità



empatiche, di affinare gli strumenti comunicativi e di allargare il proprio piano prossimale di esperienza nell'incontro con quanto più diverso da sé si possa immaginare: un'altra specie. Se accompagnati e stimolati in questo senso i bambini potranno trarre dall'esperienza insegnamenti importanti sulle dimensioni della cura, del rispetto e del rispecchiamento. I contenuti sono rappresentati dalla storia evolutiva del cane e degli altri animali domestici e dagli studi etologici sulle loro modalità comunicative. Si organizzano percorsi guidati Ludo-Agility e Mobility, quali strumenti efficaci che sostengono la comprensione di come il cane manifesti richieste e bisogni (problem solving) per la propria salute e benessere. Infine si affrontano tematiche inerenti la responsabilità e l'etica dell'uomo nella relazione con l'animale. Le lezioni comprendono attività ludiche e pratiche, incontro diretto con gli animali in special modo i cani presso le sedi scolastiche. Il laboratorio è rivolto per gli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo emotivo, del prendersi cura e del rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL CIRCO A SCUOLA, ... LA SCUOLA AL CIRCO! P.E.Z. e A SCUOLA DI CIRCO ENTE LOCALE.

Laboratorio di Scuola di Circo per la valorizzazione e l'integrazione sociale e delle diverse abilità. Introduzione alle arti circensi, alla clownerie, alla giocoleria, all'equilibrismo e all'acrobatica, in cui tutti siano messi sullo stesso piano e nei ruoli di protagonista, al fine di fornire ai partecipanti un nuovo stimolo per la propria formazione educativa ed introdurre un linguaggio nuovo e antico al tempo stesso, con cui essi possano esprimersi o arricchire il proprio bagaglio culturale. Gli incontri mirano a favorire crescita e maturazione psico-fisica degli allievi, sollecitandone ed esercitandone la concentrazione, la creatività, la coordinazione, l'equilibrio, l'autostima, la costanza e l'ironia, nella continua armonizzazione delle diverse abilità. Rispetto ad attività sportive di tipo agonistico e competitivo viene privilegiato l'aspetto ludico, educando alla collaborazione ed alla cooperazione per un fine comune, da conseguire attraverso la comunicazione, il rispetto reciproco e l'integrazione delle diverse abilità e caratteristiche. Progetto rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Crescita e maturazione psico-fisica degli allievi, sollecitandone ed esercitandone la concentrazione, la creatività, la coordinazione, l'equilibrio, l'autostima, la costanza e l'ironia, nella continua armonizzazione delle diverse abilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **CORI A SCUOLA-P.E.Z.**



Il laboratorio, che prosegue in continuità con i precedenti anni scolastici, condivide l'idea che l'alto potenziale educativo, sociale e culturale implicito nella musica e nel canto corale, possa contribuire anche al contrasto dell'insuccesso scolastico e che costituisca un elemento essenziale nella più generale formazione del cittadino. È un'attività che promuove le pari opportunità culturali contro povertà educative note e recenti; che valorizza talenti attraverso lo sviluppo dell'espressione di sé, del senso di fiducia e di appartenenza, verso la conquista del diritto di cittadinanza. Sostiene a livello cognitivo "processi mnemonici, fonetici, linguistici, attentivi anche contro l'insuccesso scolastico". La partecipazione è aperta agli studenti della scuola primaria e secondaria I° con particolare attenzione a sostenere e garantire la frequenza degli studenti con disabilità, cui è rivolta in modo specifico la misura, che saranno parte integrante di ogni gruppo. I referenti di istituto per il progetto saranno coinvolti in incontri periodici di coordinamento con il CRED Valdera, per monitorare l'andamento dei laboratori, condividere prove ed esperienze, organizzare l'eventuale Rassegna finale o iniziative nella propria scuola. Il repertorio è in parte originale per ogni singolo coro, in parte concordato tra i direttori di coro della Zona. I cori, dopo le dovute verifiche di fattibilità, potranno partecipare alla eventuale 9ª Rassegna dei Cori Scolastici della Valdera, aperta all'intera Zona Educativa, che si terrà in uno o più teatri/spazi da concordare con le Istituzioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.



Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Sviluppo dell'espressione di sé, del senso di fiducia e di appartenenza. Favorire l'inclusione di tutti gli allievi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORI PRIMI PASSI CON LO STRUMENTO o ORCHESTRA INCLUSIVA-PEZ Primaria

Il laboratorio condivide l'idea che l'alto potenziale inclusivo, educativo, sociale e culturale della musica e del canto corale possa contribuire in modo sostanziale al contrasto dell'insuccesso scolastico e che costituisca un elemento essenziale nella più generale formazione di studenti e studentesse. È un'attività che promuove le pari opportunità culturali contro le discriminazioni e le povertà educative note e recenti; che valorizza i talenti di ognuno tra pari, attraverso lo sviluppo dell'espressione di sé, del senso di fiducia e di appartenenza, verso la conquista del diritto di cittadinanza. È un'azione di miglioramento che sostiene a livello cognitivo i processi mnemonici, fonetici, linguistici, attentivi in un'ottica di prevenzione dell'insuccesso scolastico. Con i bambini e le bambine delle scuole primarie si organizzano laboratori di musica che prevedano attività di ascolto e di sensibilizzazione come momento di avvicinamento e di esplorazione. Con attività pratiche, si introducono i concetti di impronta sonora, fonica, segnale,



evento sonoro. Il laboratorio rappresenta molti elementi del paesaggio sonoro, quali il campo, il punto di ascolto, le figure/sfondo, il piano sonoro e le griglie di analisi degli ambienti sonori. I repertori musicali comprendono brani ed esperienze di musiche popolari o musica pop. Infine saranno proposte uscite e registrazioni prodotte dagli alunni/e anche in ambienti esterni alla scuola. Il laboratorio prevede l'inclusione di bambini e bambine con disabilità. La metodologia didattica prevede incontri nelle classi con l'esperto di musica e con la presenza degli insegnanti curricolari e di sostegno. Sono proposti temi inerenti la musica secondo modalità verbali e di confronto, con l'utilizzo di strumenti musicali, video e videoregistrazioni che vedono studenti e studentesse attivi e protagonisti nel loro processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni. Sviluppare competenze musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● LABORATORIO INTERCULTURA-P.E.Z.

I laboratori di intercultura proposti sono destinati a supportare i percorsi di accoglienza e accompagnamento dei bambini e dei ragazzi stranieri della scuola primaria e secondaria, affrontando positivamente le difficoltà di comunicazione linguistica e valorizzando le diverse culture; offrire un percorso condiviso e partecipato agli insegnanti che intendono promuovere e proporre alla propria classe un laboratorio di intercultura con un educatore esperto in mediazione e dialogo interculturale. L'educatore è una figura che si mette a disposizione dei docenti, per interventi mirati all'intercultura e specifici in modo concreto sulla classe. La modalità d'intervento permette all'insegnante di programmare e progettare con l'educatore l'intervento laboratoriale potendo così approfondire e lavorare su esigenze specifiche del contesto. Il laboratorio si caratterizzerà in maniera differenziata in base all'età dei bambini e delle bambine, alla tipologia del gruppo classe e all'obiettivo educativo-pedagogico concordato con gli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione degli alunni stranieri, potenziare la lingua italiana, valorizzare le differenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCATORE SCOLASTICO PER L'INCLUSIONE - supporto con educatori scolastici in piccolo gruppo P.E.Z.

Il Laboratorio è redatto in coerenza con le indicazioni Ministeriali e gli interventi per contrastare il disagio scolastico e la povertà educativa, ed in linea con la progettazione zonale PEZ in merito ai percorsi di inclusione per diversa provenienza di lingua e cultura. L'educatore è un mediatore all'interno del gruppo-classe. Qualora fossero presenti ragazzi con nazionalità diverse, si occupa di "promuovere la cultura e l'identità" di ognuno, per valorizzarne gli aspetti peculiari, per evitare che tali ragazzi possano escludersi dal gruppo-classe o non sentirsi completamente parte di esso. Il disagio scolastico è uno stato emotivo non correlato significativamente a disturbi di tipo psicopatologico, linguistico o cognitivo, ma che può manifestarsi attraverso una serie di comportamenti di rifiuto delle attività scolastiche, tale da impedire l'utilizzo delle proprie capacità cognitive, affettive relazionali. Tali problematiche possono essere vissute dagli alunni nella forma di una spirale che progressivamente si allarga: dal malessere nei confronti della propria esperienza scolastica alla rinuncia degli obiettivi per la difficoltà percepita nel realizzarli, fino a bocciature o interruzioni scolastiche. La scuola rappresenta una delle ultime 23 "piazze" dove è possibile incontrare i bambini e i ragazzi e la comunità educante insieme; ed è luogo privilegiato di incontro/confronto, tra le differenze individuali e socio-culturali che la abitano, spesso in prima linea nell'accoglienza e nell'integrazione alla base della formazione della persona e del cittadino. Affinché ciò si realizzi è necessario individuare le difficoltà individuali e agire adeguatamente per abbattere le barriere all'apprendimento. L'educatore affianca i docenti nella realizzazione del programma didattico e socio-educativo per favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà all'interno del contesto classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà all'interno del contesto classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COPING POWER o COLTIVARE CONSAPEVOLEZZA E COMPASSIONE IN CLASSE In collaborazione con l'IRCCS Fondazione Stella Maris-P.E.Z.

Il Coping Power nella scuola primaria è un programma di prevenzione primaria che nasce come adattamento per l'ambito scolastico del Coping Power Program. Si propone un percorso per educare a gestire le emozioni e le relazioni sociali, con l'obiettivo primario di ridurre e contenere i comportamenti problematici in classe, stimolando allo stesso tempo le abilità pro-sociali e cooperative. Tale modello è ritenuto, infatti, dalla letteratura scientifica efficace nel ridurre in modo significativo i comportamenti problematici, nell'aumentare la capacità di autoregolazione



emotiva e nel promuovere comportamenti prosociali. Il programma si articola in 6 moduli. Sono previste sia attività di tipo attivo-esperienziale sia di tipo meta-cognitivo; con la possibilità di generalizzazione interdisciplinare dei contenuti. COLTIVARE CONSAPEVOLEZZA IN CLASSE Il percorso proposto mira a promuovere una migliore consapevolezza delle esperienze che stiamo vivendo nel momento presente. Lo scopo è quello di guidare i bambini a vivere le proprie esperienze quotidiane, come l'atto del mangiare o del muoversi nello spazio, in un'ottica diversa, prestando una maggiore consapevolezza alle attività che stanno svolgendo nel qui e ora. Si prefigge di ridurre problemi di regolazione del comportamento nel contesto scolastico; con la finalità di sostenere una maggiore attenzione sui propri agiti e un incremento anche dei tempi di attenzione in classe. Inoltre, è progettato per stimolare uno sguardo attento alle proprie difficoltà e a quelle degli altri bambini, favorendo anche l'aumento dei comportamenti prosociali. L'intento è quello di "seminare" una nuova modalità di essere in relazione alla propria esperienza personale e in relazione agli altri, una modalità che definiremo meno giudicante e più consapevole, modalità che verrà coltivata ogni giorno con brevi attività esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare una conoscenza emotiva, riuscire a gestire le emozioni e le relazioni sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Basket e microbasket

Valorizzare la formazione sportiva e civile degli allievi. Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia. Vengono proposte in palestra attività motorie, in particolare attività che riguardano la disciplina del basket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la coordinazione motoria e le regole sociali dello stare insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● La mia scuola insegna scherma

Introdurre i bambini alla conoscenza della scherma. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia. Verranno svolte lezioni dove gli alunni potranno cimentarsi nelle prime attività della scherma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la coordinazione. Rispettare le regole di un gioco, prendere consapevolezza dei propri limiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Attività motorie a scuola

Percorso motorio che si propone di far conoscere e rispettare le regole di gioco. Il laboratorio è rivolto agli alunni della scuola primaria. Verranno proposte attività di Tennis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscere e rispettare le regole del gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Pallavolo a scuola

Introdurre la pratica sportiva della pallavolo a scuola attraverso il gioco sport. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le capacità motorie ed espressive degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola attiva junior

Un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. Due ore di attività per ciascuna classe, con istruttore esterno, dedicate all'approfondimento del tiro con l'arco e dell'atletica. Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari. Maggior consapevolezza emotiva e di autoregolazione comportamentale. Incremento della capacità di risolvere situazioni conflittuali e/o critiche. Arricchire e consolidare le esperienze di attività motorie e sportive diverse mai provate;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Scuola attiva kids

Per l'anno scolastico 2024/2025, Sport e salute e il Ministero dell'istruzione e del merito promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale < >. Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e



paritarie, sedi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 1^a, 2^a e 3^a e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio. Inoltre, fornisce chiarimenti didattico-metodologici agli insegnanti che lo chiederanno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i livelli di inclusione nel gruppo dei pari. Maggior consapevolezza emotiva e di autoregolazione comportamentale. Incremento della capacità di risolvere situazioni conflittuali e/o critiche. Arricchire e consolidare le esperienze di attività motorie e sportive diverse mai provate;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Laboratori Museo della ceramica - Museo Coccapani

LAB. legati alla CERAMICA e ai mestieri ad essa legati: LAVORANDO CON LA TERRA, IL VASAIO E LA SUA BOTTEGA (Durata 2h), L'ARTE DELLA CERAMICA NELLA PREISTORIA, LE TAVOLETTE D'ARGILLA E LA NASCITA DELLA SCRITTURA, L'ARTE CERAMICA DAGLI ETRUSCHI AI ROMANI. Gli alunni vengono coinvolti in laboratori presso il Museo della Ceramica di Calcinaia dove verranno creati piccoli manufatti di argilla. Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alla storia del territorio attraverso un percorso museale che mostra le produzioni, gli ambienti artigianali, le fornaci, gli attrezzi del mestiere, senza dimenticare il contesto storico-archeologico e soprattutto la tradizione dell'arte ceramica sviluppatasi qui e nel Valdarno fin dal Medioevo. La presenza delle fornaci, fonte materiale per la storia degli antichi mestieri, fanno del museo di Calcinaia un luogo ideale per laboratori didattici utili, un'officina di stimoli e di idee dove l'arte incontra la formazione. I laboratori sono pensati per educare alla sensibilità, alla scoperta, alla creatività, realizzati in linea con i programmi scolastici. Principali finalità: - Imparare attraverso un coinvolgimento attivo e ludico - Stimolare la creatività - Collaborare con gli altri - Condividere spazi e materiali - Lavorare su percorsi interdisciplinari - Responsabilizzare gli studenti - Sensibilizzare gli alunni al turismo culturale. LAB. STORICO-CULTURALI. IL MEDIOEVO - VITA NEL CASTELLO: Conoscere le caratteristiche fondamentali della vita nel castello medievale attraverso l'analisi delle suppellettili d'uso quotidiano, e imparare ad osservare e conoscere il proprio territorio grazie agli strumenti usati da storici e archeologi. Le attività consistono in un momento di videoproiezione delle caratteristiche salienti di un castello medievale, con focus sulle fonti analizzate dagli archeologi, un'escursione sul territorio del Comune di Calcinaia per ritrovare le tracce ancora visibili del castello medievale, un laboratorio di lavorazione dell'argilla per realizzare parti caratteristiche di un castello medievale. Durata di 2,5h-----, LE TRACCE DELLA GUERRA NEL NOSTRO TERRITORIO: Scoprire le tracce e i segni ancora visibili lasciati sul nostro territorio dal passaggio della Seconda Guerra Mondiale, attraverso una breve lezione in museo dove l'operatore introduce alla storia contemporanea di Calcinaia e del suo territorio e agli avvenimenti essenziali che hanno visto Calcinaia al centro delle azioni belliche, con le testimonianze di chi ha vissuto la tragedia della guerra. Vengono inoltre presentati filmati e foto storiche che riguardano il territorio in quel periodo. La seconda parte della mattinata prevede una passeggiata nel centro di Calcinaia/Fornacette e nei dintorni alla ricerca delle tracce effettive, toponomastiche ed architettoniche, che il periodo bellico ha lasciato ancora evidenti nel luogo dove viviamo. Durata di 2,5h -----



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

-Conoscere il patrimonio culturale e ricostruire la storia del proprio territorio attraverso i dati della cultura materiale; -stimolare una riflessione sulle proprie radici storiche e antropologiche; - costruire senso di identità e appartenenza. **OBIETTIVI SPECIFICI** - sperimentare il materiale ceramico e far emergere la propria creatività, focalizzando l'attenzione sui particolari. - sperimentare le tecniche base di manipolazione dell'argilla per ottenere un oggetto originale. - Acquisire nuove tecniche per far emergere la propria creatività e imparare a focalizzare l'attenzione su oggetti specifici. Migliorare l'attitudine allo studio della storia attraverso un approccio "dalle fonti" e allo stesso tempo pratico



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Caro nonno, ti scrivo

Scambio epistolare tra gli alunni e gli anziani della casa di riposo con incontro finale alla fine dell'anno scolastico. Gli alunni scriveranno delle lettere agli anziani della casa di riposo e viene intrattenuto uno scambio per tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare un ponte generazionale tra bambini e ragazzi delle scuole del territorio e gli anziani della casa di riposo "sorelle migliorate" di Calcinaia in modo da incentivare la condivisione di emozioni ed esperienze.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VIAGGIO NELLA TRADIZIONE: alla scoperta della nozza nel contesto della festa di S. Ubaldesca

Il progetto intende far conoscere ai ragazzi le tradizioni calcinaiole e rafforzare la connessione tra le nuove generazioni e la storia del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere la storia e le tradizioni del territorio.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ARCI VALDERA - OPERAZIONE BENE COMUNE

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado con il proposito di stimolare in loro la riflessione sulla macro tematica della legalità con focus specifico sul fenomeno mafioso e sulle forme di contrasto allo stesso. Le attività si svolgono nell'arco di 2 lezioni di 2 ore con esposizione pubblica di elaborati grafici. Attraverso le attività proposte si intende inoltre promuovere negli studenti lo sviluppo di alcune competenze trasversali, fondamentali in aula e fuori dall'aula: cittadinanza attiva, capacità relazionali e di comunicazione, pensiero creativo e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le attività proposte dal presente progetto hanno come finalità educative: • Comprendere il fenomeno mafioso e il ruolo dei beni confiscati nella lotta contro la criminalità; • Promuovere la



cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile; • Sviluppare capacità di cooperazione e comunicazione tra gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL CORPO SI MUOVE, IL CORPO RACCONTA

Il laboratorio attraverso la danza si pone la finalità di far sperimentare al bambino la sua capacità di muoversi in relazione al proprio corpo e alle proprie emozioni. Il lavoro di gruppo ha un alto valore sociale e nelle attività verranno proposte tematiche di collaborazione, inclusione, confronto senza giudizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Facilitare la libera espressione. Sviluppare l'attività sinergica corpo-mente e la socializzazione. Incrementare l'inclusione di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO GEOFOR SCUOLA

I percorsi proposti prevedono la partecipazione attiva di insegnanti ed alunni per riuscire a promuovere modelli di sviluppo eco-sostenibile basati sul concetto di economia circolare, attraverso un percorso di informazione e sensibilizzazione sul tema della riduzione dei rifiuti e della raccolta differenziata in piena linea con l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030: "Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo". Il progetto si rivolge alle scuole primarie e secondarie di I grado, ma prevede anche il coinvolgimento indiretto delle famiglie attraverso gli studenti partecipanti. I percorsi saranno calibrati a seconda dell'ordine scolastico al quale sono rivolti. SCUOLA SECONDARIA. Progetto METTIAMO MANO AL NOSTRO FUTURO: Nell'obiettivo 12 dell'Agenda 2030, troviamo tra le priorità quella di dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari; Con questo percorso si cercherà di affrontare con i ragazzi il problema specifico dei rifiuti alimentari partendo da esempi concreti, guidandoli nella lettura delle etichette e nella scelta dei prodotti. Il percorso prevede due incontri di 1 ora ciascuno: riflessione sul consumo di cibo in Italia a partire da un sondaggio sulle abitudini alimentari della classe, osservazione di alcuni alimenti con la relativa etichetta e gli imballaggi; predisposizione di un menù sostenibile e confronto tra "menù ideale e menù reale", valutandone la diversa impronta ecologica. Progetto STILE DI VITA PLASTIC FREE: Il percorso cerca di educare i ragazzi ad un uso più responsabile della plastica. Il percorso prevede due incontri di 1 ora ciascuno: nel primo l'operatore affronterà, insieme ai ragazzi, il problema delle plastiche e delle microplastiche e del loro



impatto devastante sull'ambiente a causa dei cattivi comportamenti da parte dell'uomo (abbandono nell'ambiente, uso incontrollato, scorretta raccolta differenziata); nel secondo incontro la classe svolgerà un laboratorio sull'analisi delle tipologie di plastica più usate e comprenderà, con un semplice esperimento, come riuscire a differenziarle in base alla loro diversa densità. Progetto FAST FASHION - LO SPRECO NON VA DI MODA: Gli studenti, che sono i maggiori utilizzatori di abiti prodotti dalla fast fashion, possono comprendere le conseguenze delle loro scelte di consumo e imparare ad apprezzare l'abbigliamento sostenibile. Il percorso prevede due incontri di un'ora ciascuno: capire, attraverso la lettura delle etichette degli abiti dei ragazzi, non solo "quanto mondo abbiamo addosso" attraverso la ricerca dei Paesi in cui sono prodotti, ma anche di quale materiale sono fatti; un'analisi di quanti vestiti ogni alunno ha comperato negli ultimi tre mesi portandoli a riflettere sulle motivazioni dell'acquisto: reale esigenza o desiderio di seguire la moda del momento. Nel secondo incontro l'operatore spiegherà come e dove conferire gli scarti tessili con particolare riferimento alle nuove modalità attivate in alcuni comuni del territorio servito da Geofor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di



benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza della possibilità del recupero e del riciclaggio dei rifiuti come strategia possibile per la soluzione del problema dei rifiuti. Sensibilizzare sulle conseguenze legate ad una cattiva raccolta differenziata e gestione dei rifiuti, come il problema ambientale dei "garbage patch", in modo da favorire una raccolta differenziata dei rifiuti consapevole e corretta attraverso l'impegno attivo in esperienze di coinvolgimento e responsabilizzazione diretta. Educare al non spreco con particolare riguardo al cibo, incentivando una sua scelta responsabile partendo dal momento dell'acquisto. Realizzare esperienze educative e informative proposte secondo i principi dell'apprendimento attivo che promuovano conoscenza e senso critico rispetto ai propri stili di vita; acquisire consapevolezza che le risorse a partire dalle quali l'uomo produce i beni per le sue necessità sono limitate e vanno esaurendosi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO ECOZOOMER

Il progetto coinvolge alcune classi delle scuole primarie. Nel percorso educativo proposto verrà trattato il lavoro di Ecofor Service Spa con un approfondimento generale del viaggio dei rifiuti liquidi e quello dei rifiuti solidi. Il focus dei progetti di quest'anno sarà sulle energie rinnovabili, come il biogas che nasce dai rifiuti dell'impianto di Ecofor Service.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consapevolezza verso le forme di energie rinnovabili e dei rifiuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ECOFOR FIABE

Il progetto è destinato alle classi delle scuole Primarie e/o terzo anno delle scuole dell'Infanzia sul tema del rispetto della natura e dell'ambiente che ci circonda. Verranno proposti degli spettacoli teatrali per gli allievi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare comportamenti che mettano in atto azioni che rispettino la natura e l'ambiente che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI ACQUE TOUR

Acque Tour© è il progetto di educazione ambientale sulla tematica dell'acqua, promosso da Acque e realizzato in collaborazione con l'associazione La Tartaruga. Il progetto, giunto alla sua ventitreesima edizione, propone percorsi didattici differenziati per le scuole di ogni ordine e grado e per gruppi di adulti (associazioni, enti, circoli, università della terza età, etc.) dei 55 comuni della Basso Valdarno, territorio in cui Acque gestisce il Servizio Idrico Integrato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza del valore della risorsa idrica per la Terra e per l'uomo. Favorire la diffusione di buone pratiche legate al consumo dell'acqua . Introdurre il tema dei cambiamenti climatici, delle cause che li generano e di come impattino sulla risorsa idrica, sul pianeta e sugli esseri viventi. Sviluppare la capacità di formulare ipotesi e verificarle □ Imparare a cogliere relazioni e collegamenti tra i fenomeni □ Saper affrontare gli argomenti dal duplice punto di vista locale e globale □ Scegliere stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto della risorsa idrica e dell'ambiente naturale □ Comprendere il concetto di interdipendenza tra individuo e ambiente □ Sviluppare e incrementare azioni di promozione della sostenibilità a livello locale e oltre □ Promuovere la capacità di imparare dagli altri, di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri Facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi e ridurre i conflitti in un gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTI COOP SCUOLA

Attraverso i percorsi Unicoop Firenze si sviluppa la proposta educativa di Coop, gratuita e rivolta verso tutti gli ordini di scuole. Le attività trovano sviluppo e attuazione in incontri a scuola e nei negozi Coop, per supportare bambini/e e ragazzi/e con l'obiettivo di formare i futuri consumatori nel rispetto delle risorse disponibili, alimentari e ambientali, oltre che proporre riflessioni sull'agire collettivo e cooperativo. Si tratta di "esperienze", che differiscono per la tipologia e la modalità in cui sono strutturate e i temi che affrontano, ma che rappresentano tutte occasioni importanti di incontro, di ascolto e di confronto per i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze. Esempi di percorsi per la SCUOLA SECONDARIA. Percorso CITTADINANZA E CONSUMO CONSAPEVOLE - LEGALITÀ: REGOLE E CITTADINANZA: gli alunni/e riflettono come cittadini/e e consumatori su politiche, scelte economiche e stili di vita che mirino ad un utilizzo meno sfrenato delle risorse e un reale contrasto allo spreco; Percorso PROSPERIA: INDIVIDUALISMO VS COOPERAZIONE (gaming): Attraverso un gioco da tavolo volto ad approfondire le tematiche del consumo in chiave di sostenibilità, ragazzi e ragazze, abitanti di un'ipotetica cittadina, Prosperia, sono chiamati a raggiungere il benessere della propria comunità, decidendo quali e quante attività e spazi comuni costruire, interrogandosi sulla reale sostenibilità del loro approccio e provando a incrementare il benessere collettivo. Percorso CLOSE THE GAP: NUOVE IDENTITÀ, NUOVE SOCIETÀ: Il progetto si propone di riconoscere e decostruire stereotipi e pregiudizi; riflettere sul tema delle disparità in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico e promuovere modelli di parità di genere. Attraverso strumenti di partecipazione attiva e didattica cooperativa, le ragazze e i ragazzi saranno portati a riflettere sulla disuguaglianza di genere che riguarda tutti e tutte e sui piccoli grandi gesti che si possono compiere nel quotidiano per contrastarla, anche a partire dalle scelte di consumo. Percorso CITTADINANZA E CONSUMO CONSAPEVOLE - Alimentazione e conservazione. Riflessioni sui comportamenti relativi all'alimentazione (qualità e sicurezza del cibo/scelte di consumo consapevole), al rispetto e alla cura dell'ambiente e delle risorse e all'attenzione al rapporto di reciproco condizionamento tra uomo e ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) diminuendo la quota di studenti con risultati deboli e aumentando quella di studenti con risultati elevati.

Traguardo

Migliorare (o mantenere) i livelli in Italiano e Matematica, diminuendo (o mantenendo) la quota di alunni/studenti di liv. 1 e 2 allineandosi a/ superando il benchmark regionale. Per Inglese, ridurre la % di studenti che non raggiungono i liv. previsti dai traguardi attesi, allineandosi a/ superando il benchmark regionale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.



Risultati attesi

Conoscere le risorse disponibili alimentari e ambientali. Adottare corretti stili alimentari e diventare consumatori consapevoli. I bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, con l'allenamento al pensiero critico e la condivisione di punti di vista diversi su aspetti specifici della realtà di cui tutti facciamo parte, potranno leggere con occhi nuovi il loro territorio, attivarsi con azioni di sensibilizzazione, cura e indagine sull'ambiente, sul patrimonio artistico, sugli stili di vita e di consumo, ma anche sulle fragilità e marginalità che il nostro modello sociale produce.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PSICOMOTRICITA'

Il progetto si rivolge alle sezioni della scuola dell'infanzia che accolgono alunni con disabilità. Vengono proposte attività psico-motorie per favorire l'inclusione e la percezione del proprio corpo nello spazio e nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la percezione del proprio corpo nello spazio e favorire l'inclusione di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Infanzia

Percorso che favorisce lo sviluppo della motricità consapevole dei bambini attraverso la proposta di attività motorie adeguate per l'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze motorie degli alunni. Imparare a condividere, collaborare e rispettare gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MANI IN PASTA - Associazione BUON PRO

Progetto rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia. Verranno proposti laboratori sui corretti stili alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Migliorare i corretti stili di vita e una sana alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Quel bullo piccolino (Infanzia e Primaria) Tra un bullo e un ballo (Secondaria) - Associazione Cerchiamo APS

Laboratori di 5 incontri di 2 ore a sezione/classe con proposta di lettura animata di un testo, giochi teatrali e simulazioni di eventi riguardanti il bullismo ed elaborati sulle emozioni. Per la secondaria -LINGUAGGI ESPRESSIVI: MUSICA/ARTE/TEATRO/MUSICAL -EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA/LEGALITÀ -CULTURA -INTERVENTI EDUCATIVI/AFFETTIVI-SOCIALE E DI SOLIDARIETÀ lez. di 2 ore ciascuna/classi seconde/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le relazioni lavorando sul senso civico e imparare a riconoscere i comportamenti giusti da quelli sbagliati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Teatro educazione infanzia

Verrà proposto uno spettacolo teatrale agli alunni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare le relazioni tra pari e il benessere emotivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Gustando si impara

Laboratori di cucina rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia sui corretti stili alimentari con l'intervento di un nutrizionista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Migliorare le corrette abitudini alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Cites

Vengono proposti incontri in presenza con le classi 4^a e 5^a della scuola primaria. Vengono illustrate le attività del nucleo CITES dirette alla tutela delle specie di fauna e flora a rischio di estinzione e al contrasto del commercio illegale delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare il rispetto per l'ambiente e per gli esseri viventi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Officina dei linguaggi artistici

Laboratori di arte rivolti agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Imparare ad utilizzare i vari linguaggi artistici per esprimere le emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PICCOLI SPECIALI - Associazione BUON PRO

Vengono proposti laboratori per la scuola primaria con l'intento di unire l'educazione scientifica, ambientale e sensoriale attraverso esperienze dirette con le piante aromatiche e officinali e attività creative. Per i più piccoli stimola curiosità, esplorazione dei sensi e rispetto per gli esseri viventi; per i più grandi approfondisce la conoscenza delle piante, i loro cicli di crescita e il concetto di sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuove competenze trasversali come collaborazione, comunicazione, osservazione critica e cura dell'ambiente, formando cittadini consapevoli e attenti alla natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCOPRO LE MIE INTELLIGENZE! - Associazione CerchiAmo APS

Laboratorio di 4 incontri di 1 ora dove verranno proposte attività per laboratoriale per far conoscere ai bambini il concetto di intelligenze multiple e guidarli alla scoperta delle proprie capacità. Attraverso giochi, attività creative, momenti di riflessione e lavori di gruppo, i bambini impareranno a valorizzare i propri punti di forza e quelli dei compagni. Ogni incontro sarà dedicato a una o più tipologie di intelligenza, con esercizi e sfide pratiche per stimolare la curiosità e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza delle diverse intelligenze secondo gli studi dello Psicologo americano Howard Gardner e scoprire il loro utilizzo nella vita quotidiana - Allenare le nostre intelligenze per favorire l'autostima e la consapevolezza dei propri punti di forza - Sviluppare la capacità di



collaborare e valorizzare le intelligenze multiple all'interno del gruppo - Stimolare la creatività e la curiosità attraverso attività pratiche e ludico-educative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PREISTORIE ED ALTRE STORIE Scuola Primaria

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e verrà utilizzato un approccio didattico studiato su misura su alunni e alunne di scuola primaria, usando una modalità laboratoriale, la sperimentazione e l'interazione diretta con i materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si pone come finalità l'avvicinare la preistoria al bambino, poiché materia che risulta essere ostica da insegnare in quanto gli si chiede di immaginare luoghi e personaggi molto



lontani nel tempo e nei modi di vivere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Racchette in classe Kids-Primaria

Lezioni di pratica sportiva rivolta agli alunni della scuola primaria. Il progetto "Racchette in Classe", come vettore nella promozione, si propone, altresì, la diffusione delle cinque discipline proposte (mini-tennis, mini-padel, mini- beach tennis, minipickleball, mini-tennistavolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzare gli schemi motori di base per partecipare alle attività proposte comprendendo la struttura del gioco. Collaborare con i compagni accettando le diversità e i vari ruoli.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO DI TEATRO "QUALI PAGLIACCI?"- PEZ Secondaria

Laboratorio di n.12 ore rivolto alle classi di scuola secondaria in cui sono presenti ragazzi con disabilità. Ispirato a Pagliacci di Leoncavallo, il laboratorio lavora sul confine tra realtà e finzione. Attraverso corpo, voce e relazione, si costruisce uno spazio creativo in cui ogni partecipante possa sperimentare se stesso sulla scena in relazione agli altri. L'esperienza promuove il coinvolgimento attivo e paritario, sostenendo la dimensione collettiva del fare teatro. Dopo un primo tempo dedicato alla conoscenza reciproca e ai linguaggi teatrali, si lavora attraverso esercizi e attraverso l'uso del corpo, della voce e delle proprie emozioni, il "personaggio" nasce a partire dal vissuto personale. L'errore viene accolto come risorsa per crescere, esprimersi, riflettere su sé stessi e scoprire nuove possibilità creative. Si lavora attraverso il gioco teatrale, l'improvvisazione, l'ascolto, l'uso del corpo e della voce, con esercizi modulati in base all'età e alle caratteristiche del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Favorire la costruzione del gruppo, l'inclusione e il benessere emotivo, sostenendo ogni studente nella propria crescita personale e nel rapporto con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **LABORATORIO DI TEATRO "TEATRANDO"-PEZ Secondaria**



I Laboratori di n.12 ore per classe sono progettati in base all'età scolare dei destinatari e quindi vengono proposti esercizi specifici anche in base alla situazione del gruppo classe. L'attività consiste in esercizi di concentrazione, riscaldamento, conoscenza dell'espressività del volto, voce, corpo. Esercizi nello spazio, sul ritmo e sulla velocità. Esercizi di improvvisazione teatrale legata anche alla scrittura creativa. I contenuti che vengono affrontati riguardano la parità di genere, l'inclusione, gli stereotipi di genere, la Pace, la difesa dell'ambiente, le modalità di comunicazione tra i giovani. La metodologia applicata è quella del teatro educazione, che mediante esercizi proposti in forma di gioco, coinvolgono gli studenti e li invitano a mettersi in gioco senza la preoccupazione di un giudizio o di un modello preciso a cui ispirarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze psicomotorie, della capacità di concentrazione e di attenzione, delle possibilità espressive del corpo, del volto, della voce, del non verbale. Valorizzazione delle differenze in quanto risorsa, sviluppo della capacità di relazione, invenzione e improvvisazione. Sviluppo delle possibilità relazionali tra studenti e insegnanti e creazione di stimoli per conoscere aspetti e potenzialità individuali e di gruppo non conosciute. Sviluppo della consapevolezza del proprio corpo nello spazio, nel movimento e in relazione all'altro. Conoscenza e consapevolezza delle emozioni. Sviluppo dell'immaginario e della capacità di creazione fantastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABORATORIO L2-PEZ Secondaria

Gli interventi saranno gestiti da un docente specializzato nell'insegnamento della L2, che si metterà a disposizione del gruppo di lavoro, per prendersi cura dei bisogni linguistici degli alunni di lingua non italiana per un numero di n.15 ore. Quest'ultimo potrà essere composto anche da alunni provenienti da classi diverse e potrà essere organizzato sia in orario scolastico che extrascolastico a seconda delle esigenze che emergeranno dal confronto con i docenti curricolari. I laboratori si caratterizzeranno in maniera differenziata in base alla tipologia del gruppo classe e all'obiettivo educativo-pedagogico concordato con gli insegnanti. La metodologia prevede la presentazione da parte del docente specializzato nell'insegnamento della L2 di proposte di lavoro concordate con gli insegnanti delle classi come fondamento e punto d'avvio per il lavoro del gruppo individuato. L'attività sarà rivolta ad un piccolo gruppo



composto da studenti e studentesse di diversa provenienza linguistica e culturale, prevalentemente di nuovo arrivo. Lo scopo è quello di favorirne l'inserimento e i percorsi di integrazione fra le diverse culture di provenienza e l'apprendimento dei primi fondamentali per la comunicazione in italiano, prevenendo l'insorgere di situazioni di difficoltà o malessere ed evitare di agire sul piano dell'emergenza. In questa logica di integrazione fondamentale sarà il ricorso a metodologie collaborative e di peer education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese) diminuendo la quota di studenti con risultati deboli e aumentando quella di studenti con risultati elevati.

Traguardo

Migliorare (o mantenere) i livelli in Italiano e Matematica, diminuendo (o mantenendo) la quota di alunni/studenti di liv. 1 e 2 allineandosi a/ superando il benchmark regionale. Per Inglese, ridurre la % di studenti che non raggiungono i liv. previsti dai traguardi attesi, allineandosi a/ superando il benchmark regionale.



Risultati attesi

L'obiettivo è quello di sostenere e facilitare l'integrazione degli alunni DPLC. Apprendere di elementi essenziali per la comunicazione linguistica in italiano, integrazione con il piccolo gruppo di coetanei.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI TEATRO QUALI PAGLIACCI- PEZ

Primaria

Il laboratorio risponde al bisogno diretto di crescita culturale e personale di tutti gli/le alunni/e tiene conto della parità di genere contro stereotipi e preconcetti come azione di miglioramento complessivo. Il laboratorio è rivolto alle classi delle scuole primarie della Valdera in cui siano presenti uno o più bambini con disabilità. Nel percorso teatrale spesso, gli obiettivi, soprattutto quelli inerenti il sé corporeo sono strettamente correlati con i contenuti e molti sono esplicitati come sopra, espressività-corporeità-socialità altro. Ci sono inoltre contenuti che provengono dai testi della tradizione epico-classica e più recenti come romanzi popolari e racconti anche nell'ottica del contrasto agli stereotipi di genere, le diverse culture nel tempo. I testi che si utilizzano, comunque introducono grandi temi come: la virtù, il coraggio, la viltà, la cupidigia, l'eroismo e la paura, il vittimismo, il pregiudizio, la discriminazione. I testi possono essere ideati dal gruppo come sintesi di un percorso che si rappresenta come corpo-spazio-cultura-ambiente-comunicazione. Il formatore opera nella classe e nel teatro, in presenza dell'insegnante. Utilizza



una metodologia attiva ed interattiva che pone al centro del processo di apprendimento/insegnamento la persona per stimolare un lavoro su se stessi, per imparare ad ascoltarsi ed ascoltare per creare un gruppo. Il formatore utilizza proposte ludiche, che sin da subito coinvolgono il gruppo a mettersi "in gioco". Si utilizzano forme di improvvisazione ed attività motoria, narrazioni, scrittura creativa, musica e canto con particolare attenzione alla respirazione, all'uso della voce e le loro potenzialità implicite-esplicite. Si organizzano performance finali, interpretate nei diversi ruoli del gruppo, da portare in eventi e rappresentazioni nella Zona Educativa, quando possibile nella giornata mondiale del teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di competenze corporee-motorie-percettive-espressive, di movimento-gestionali-comunicative, duttilità cognitive, apprendimento emozionale, consapevolezza di sé, abilità sociali, senso creativo-estetico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LABORATORI COM'E' FATTA LA MUSICA o PERCUSSIONI METROPOLITANE o ALLA SCOPERTA DEL MUSICAL-PEZ

Primaria

Il laboratorio condivide l'idea che l'alto potenziale inclusivo, educativo, sociale e culturale della musica e del canto corale possa contribuire in modo sostanziale al contrasto dell'insuccesso scolastico e che costituisca un elemento essenziale nella più generale formazione di studenti e studentesse. È un'attività che promuove le pari opportunità culturali contro le discriminazioni e le povertà educative note e recenti; che valorizza i talenti di ognuno tra pari, attraverso lo sviluppo dell'espressione di sé, del senso di fiducia e di appartenenza, verso la conquista del diritto di cittadinanza. È un'azione di miglioramento che sostiene a livello cognitivo i processi mnemonici, fonetici, linguistici, attentivi in un'ottica di prevenzione dell'insuccesso scolastico. Con i bambini e le bambine delle scuole primarie si organizzano laboratori di musica che prevedano attività di ascolto e di sensibilizzazione come momento di avvicinamento e di esplorazione. Con attività pratiche, si introducono i concetti di impronta sonora, fonica, segnale, evento sonoro. Il laboratorio rappresenta molti elementi del paesaggio sonoro, quali il campo, il punto di ascolto, le figure/sfondo, il piano sonoro e le griglie di analisi degli ambienti sonori. I repertori musicali comprendono brani ed esperienze di musiche popolari o musica pop. Infine saranno proposte uscite e registrazioni prodotte dagli alunni/e anche in ambienti esterni alla scuola. Il laboratorio prevede l'inclusione di bambini e bambine con disabilità. La metodologia didattica prevede incontri nelle classi con l'esperto di musica e con la presenza degli insegnanti curriculari e di sostegno. Sono proposti temi inerenti alla musica secondo modalità verbali e di confronto, con l'utilizzo di strumenti musicali, video e videoregistrazioni che vedono studenti e studentesse attivi e protagonisti nel loro processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo dell'espressione di sé, del senso di fiducia e di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DANZE POPOLARI-PEZ Primaria

Questo laboratorio pone al centro delle attività proposte il tema delle danze popolari, quale strumento altamente inclusivo finalizzato all'integrazione di tutti i bambini e le bambine all'interno del gruppo classe. Il laboratorio è rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria. Proposta di danze tradizionali di varie tipologie (individuali, in coppia, in cerchio, a schiera, ecc.) con livelli crescenti di complessità in relazione all'età. Il lavoro corporeo è accompagnato da attività di ascolto attivo e di riconoscimento del ritmo e della melodia del brano, per favorire un apprendimento integrato tra musica e movimento. A partire dal secondo ciclo della Scuola Primaria le danze vengono inquadrare storicamente, geograficamente e nella loro funzione sociale, anche attraverso confronti con altre forme di espressività popolare. Al termine di ogni percorso è prevista una festa a ballo avente lo scopo di mostrare il percorso fatto alle altre classi e/o ai genitori. Metodologia attiva, esperienziale e inclusiva in forma laboratoriale. Le attività prevedono momenti alternati di attività corporea guidata, ascolto attivo di brani musicali tradizionali, riflessione e rielaborazione anche orale delle danze già apprese,



apprendimento per imitazione delle danze di nuovo apprendimento. Ogni incontro sarà condotto da un esperto ed è richiesta la partecipazione attiva di almeno un insegnante di riferimento per ogni gruppo. Per la realizzazione del laboratorio occorrerà individuare uno spazio ampio e sgombro, utile a favorire la libertà di movimento. Le attività saranno realizzate in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare la socializzazione e lo sviluppo della motricità espressiva, il consolidamento e il coordinamento degli schemi motori, lo sviluppo del senso ritmico attraverso la musica tradizionale. A questi si aggiungono la collaborazione tra pari, il confronto tra diverse identità culturali individuali e collettive, l'approfondimento del contesto storico, geografico e sociale delle danze tradizionali, il consolidamento di schemi motori complessi, l'acquisizione di competenze ritmiche e melodiche attraverso l'esperienza corporea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● LABORATORIO DI TEATRO "BURATTINDANDO"-PEZ

Primaria

Laboratori di n.12 ore. Si sviluppano l'attività di scrittura creativa, creazione del personaggio, scrittura drammaturgica di un canovaccio teatrale, messa in scena di piece teatrali con i burattini. Le attività proseguono con uno sviluppo ulteriore delle improvvisazioni teatrali alla ricerca di 'altri possibili sviluppi' delle storie. I contenuti che si affrontano riguardano la Pace, le differenze, le relazioni, la solidarietà, la Natura, gli stereotipi. La metodologia è legata all'approccio didattico con i bambini e le bambine basata sulla dolcezza, la fantasia e lo sviluppo dell'immaginario. Alla base c'è la volontà di stimolare all'immaginario, per produrre opere e idee uniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze psicomotorie, della capacità di concentrazione e attenzione, valorizzazione delle differenze come risorsa creativa, aumento degli strumenti di comunicazione espressiva, anche non verbale, alimentare la relazione di gruppo e la consapevolezza di sé. Aumentare l'autostima e la capacità di affrontare in modo creativo situazioni improvvise e sconosciute. Sviluppare la capacità di invenzione attraverso la scrittura creativa e l'improvvisazione teatrale. Dare nuovi strumenti di inclusione e di potenziamento delle relazioni finalizzate al rispetto e all'educazione. Approfondire la conoscenza delle emozioni e fornire degli



strumenti per il loro riconoscimento e gestione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABORATORIO DI TEATRO "TEATROINCANTO"-PEZ Primaria

I laboratori della finalità orientamento per la scuola primaria intendono avviare precocemente al processo di orientamento inteso come sviluppo continuo da parte di alunni/e del riconoscimento delle proprie potenzialità e dei propri bisogni di affermazione di sé nei vari contesti della realtà territoriale e delle sue opportunità. Contribuiscono al successo formativo e al contrasto della dispersione (segnalata dai dati dell'insuccesso scolastico nelle "transizioni"), fornendo nuove modalità e occasioni per gli apprendimenti delle competenze chiave di cittadinanza oltre a nuove motivazioni per una relazione proficua con la scuola. Un aspetto particolare riguarda la decostruzione culturale di tematiche rigide che possono condizionare il futuro, ad esempio legate al genere, alla cultura di provenienza o ad altri condizionamenti culturali e sociali, come emergono dai dati relativi alle scelte dei successivi percorsi formativi. Il laboratorio ha come obiettivo quello di favorire uno spazio di apertura, confronto, crescita, scoperta, gioco, ascolto ed esplorazione di sé, e farne esperienza insieme agli altri studenti e studentesse. Verrà utilizzato l'approccio pratico del teatro e poetico della musica, con un particolare focus sul lavoro di squadra per creare connessioni con gli altri e un senso di appartenenza al gruppo. Verranno stimolati i talenti individuali incoraggiando l'espressione personale e la condivisione, permettendo a ognuno/a di trovare il proprio ruolo all'interno dell'obiettivo comune: creare insieme una piccola messa in scena completa di testo, musica e recitazione. Grazie agli esercizi di teatro e musica, emergeranno temi filosofici e esistenziali: individualità, comunità, regole, emozioni, convivenza, valori, incontro con l'altro. Verrà stimolata la consapevolezza e la curiosità riguardo al funzionamento del proprio mondo interiore ed



emotivo, in relazione al vasto e altrettanto complesso mondo esteriore. La metodologia e l'approccio sarà quello di tipo teatrale, che include numerosi e variegati esercizi sul corpo e i cinque sensi. Attraverso esercizi pratici sul corpo espressivo, esercizi sull'uso della voce nelle sue diverse sfumature, verrà stimolata l'immaginazione e la creatività. Attraverso la lettura e l'analisi di un testo e alcuni esercizi di scrittura, verrà favorita l'emersione di emozioni. Una parte di lavoro sarà dedicata al canto e alla scrittura di canzoni. Saranno proposti numerosi giochi d'improvvisazione teatrale ed esercizi di osservazione ed ascolto. Verrà realizzata una piccola e breve restituzione finale del lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione dell'empowerment e della capacità di progettare il proprio futuro attraverso l'aumento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze che favoriscono la capacità di scegliere come azione di miglioramento e valorizzazione dei propri desideri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● LABORATORIO PICCOLO CANTO-PEZ Primaria

Un progetto di canto polifonico e teatro per favorire le relazioni, l'inclusione e la comunicazione tra culture. Tante voci insieme diventano un coro e un coro diventa lo spazio dove ogni voce canta se stessa attraverso e grazie all'altro. Cantare insieme canti polifonici è una pratica educativa in questo senso. L'esercizio d'ascolto cui richiama il cantare insieme è costituito da diversi aspetti: il controllo della propria voce, l'adesione a un progetto collettivo, la ricerca dell'equilibrio necessario ai volumi per costruire un insieme organico, ma è anche esperienza di creazione della voce corale che sostiene e aiuta nell'espressione della voce individuale. È esperienza estetica che emoziona e fa emozionare. Il canto polifonico è metafora della vita sociale e in particolare della ricerca di quello spazio che ognuno può e deve trovare per stare dentro all'equilibrio tra mondo individuale e mondo sociale/collettivo. Cantare insieme è un esercizio di democrazia. Rivolto alle scuole primarie. Verranno insegnati alcuni canti originali di Accademia dell'Incompiuto. Le canzoni originali di Accademia dell'Incompiuto nella maggior parte dei casi vengono eseguite da molti anni in tante parti del mondo e contengono una ricchezza ed eterogeneità musicale e linguistica in quanto hanno accolto contaminazioni da vari stili e ritmi del mondo. Con la presenza di strumenti musicali si aiuteranno i bambini a mantenere l'intonazione e il ritmo. Non si utilizzeranno specifiche tecniche musicali ma l'apprendimento verrà favorito dall'interazione, dalla imitazione a dall'educazione all'ascolto. Le canzoni, utilizzando varie lingue, favoriscono l'interazione e la conoscenza di tratti culturali alla lingua collegati. Il laboratorio si potrebbe concludere con una restituzione pubblica sotto forma di performance o concerto narrativo corale, inserita nelle attività cittadine dell'Accademia dell'Incompiuto. Gli operatori offrono opportunità di apprendimento esperienziale attraverso relazioni capaci di mettere i bambini nella condizione di analizzare i propri comportamenti, adattarli affinché siano efficaci per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, comprendere attraverso l'autoanalisi le proprie fragilità, le proprie attitudini, le proprie forze, la propria capacità di stare nel gruppo come risorsa. Verranno anche favorite situazioni di incontro con altri gruppi che praticano il canto polifonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'interazione, la conoscenza di tratti culturali e la capacità di ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● School of ants - A scuola con le formiche

La School of Ants è un progetto di ricerca scientifica che vuole valutare gli effetti delle attività umane sulla biodiversità urbana. Sono state scelte le formiche come indicatori di biodiversità perché sono un gruppo diversificato, diffuso e sensibile al disturbo antropico. Saranno raccolti dati su scala nazionale attraverso la registrazione della presenza e distribuzione delle formiche della città. Questa collaborazione è alla base del progetto di Citizen Science, in cui i partecipanti accedono direttamente alle conoscenze scientifiche, aumentando la consapevolezza sul patrimonio naturale che ci circonda e sviluppando una nuova sensibilità verso la sua tutela.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Fare scienza per imparare la scienza, ovvero consentire agli studenti di partecipare attivamente ad un progetto di ricerca scientifica che permetta, attraverso esperienze dirette su campo, di aumentare le proprie conoscenze scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Scienze

Orto/ Spazio sensoriale

Aule

Aula generica

● L'orto invernale in vaso: dalla semina alla raccolta

L'attività sarà svolta lungo tutto l'anno scolastico (da ottobre a maggio) per un totale di 8 ore: divise tra italiano e scienze. Si sviluppa attraverso diverse fasi che sono: - si affrontano gli argomenti curriculari (primi giardini della storia e loro rappresentazione nella letteratura, abitudini alimentari, alimentazione sana, stagionalità di frutta e verdura) - lancio della sfida (tramite Moduli Google) - sfida (ricerca di principali verdure invernali, piantumazione e monitoraggio) - conduzione della sfida - chiusura della sfida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo



Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Acquisire e interpretare le informazioni, agire in modo autonomo. Fare collegamenti e individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a vari ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Orto/ Spazio sensoriale
Aule	Aula generica

● Laboratorio "Euro & Orientamento"

Il seguente progetto ha come scopo lo sviluppo dell'autonomia negli alunni in condizione di disabilità. Per promuovere e realizzare l'inclusione non può e non deve essere coinvolta solo la scuola; deve essere, infatti, una collaborazione sinergica tra scuola, famiglia e territorio in un'ottica di corresponsabilità educativa. Il progetto "autonomia" nasce dalla necessità di educare gli alunni in condizione di disabilità alla vita di tutti i giorni, una vita che prevede anche il saper essere in grado di riconoscere utilizzare il denaro. La progettazione consta di due parti: una teorica e una pratica. La parte teorica si svolge a scuola. Il docente di sostegno spiega all'alunno le monete e i contanti, il concetto di resto. Per la parte pratica ci si sposta all'esterno degli



ambienti scolastici. Gli alunni verranno accompagnati presso gli esercizi commerciali e dovranno essere in grado di formulare una specifica richiesta (una fotocopia a colori, ad esempio) e pagare con il denaro vero. Dovranno essere in grado, dunque, di gestire le monete o le banconote e l'eventuale resto. Le spese effettuate saranno collegate a delle esigenze scolastiche (ad esempio una fotocopia a colori, del bicarbonato per dei lavori di scienze...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

L'alunno riconosce e utilizza correttamente monete e banconote. È in grado di leggere e scrivere semplici prezzi. Sa preparare e gestire in autonomia piccole somme di denaro per acquisti quotidiani. Dimostra crescente autonomia nelle uscite e nelle simulazioni di acquisto. Sa



interagire con il negoziante usando formule sociali adeguate e sa rispettare il proprio turno.
Acquisisce maggiore consapevolezza del valore del denaro e delle proprie scelte di spesa.
Sviluppa competenze di orientamento sul territorio, con capacità di riconoscere percorsi e punti di riferimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla legalità - Testimonianze di vita in carcere

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado e si articola in diverse fasi: - confronto in aula sulla percezione che gli studenti hanno del carcere - lezione sul sistema carcerario italiano e su quello pisano (Don Bosco) - scrittura in gruppo di lettere a detenuti - incontro con cappellano ed ex detenuto del Don Bosco - visione del film Grazie ragazzi di Riccardo Milani - lettura delle lettere di risposta dei detenuti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Comprendere il ruolo e il funzionamento del carcere nella società Sviluppare consapevolezza sulle condizioni di vita dei detenuti e delle detenute e sulle difficoltà di reintegrazione Educare alla legalità, alla giustizia sociale e alla non discriminazione Stimolare una riflessione critica sugli stereotipi associati alla realtà carceraria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Incontriamo il Latino

Il progetto si compone di due moduli di introduzione e avviamento allo studio della lingua latina ed è rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado (prioritariamente classi seconde, come riserva le classi terze).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze nelle discipline di base (Italiano, Matematica,



Inglese)diminuendo la quota di studenti con risultati deboli e aumentando quella di studenti con risultati elevati.

Traguardo

Migliorare (o mantenere) i livelli in Italiano e Matematica, diminuendo (o mantenendo) la quota di alunni/studenti di liv. 1 e 2 allineandosi a/ superando il benchmark regionale. Per Inglese, ridurre la % di studenti che non raggiungono i liv. previsti dai traguardi attesi, allineandosi a/ superando il benchmark regionale.

Risultati attesi

- Recuperare/consolidare/potenziare le competenze disciplinari di riflessione sulla lingua italiana, con particolare riferimento alla capacità di riconoscere e analizzare l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (prerequisito); - Fornire agli alunni frequentanti la possibilità di un primo incontro con la lingua latina e con le sue strutture, in un costante confronto con la lingua e la grammatica italiane; - Conoscere alcuni elementi dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal Latino all'Italiano; - Acquisire maggior consapevolezza in termini di orientamento e motivazione rispetto al secondo ciclo di istruzione e formazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● AVIS - PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE per la promozione della solidarietà e del dono nelle scuole



Tematica: interventi educativi/affettivi - sociale di solidarietà Durata 3h per plesso d ordine Secondario Sulla base di un Protocollo progettuale condiviso con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, i Volontari di Servizio Civile - formati e in affiancamento con i referenti Avis - svolgono gli interventi negli Istituti Scolastici, per instaurare un rapporto diretto tra l'Associazione e i giovani studenti. Gli interventi sono calibrati per fasce di età e grado di istruzione, e organizzati secondo le esigenze della scuola. La partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale si manifesta anche attraverso la donazione del sangue proposta come modello di vita sana e monitorata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e del benessere a scuola, attraverso la diffusione dei corretti stili di vita, collegando la cultura della solidarietà e del rispetto di sé e degli altri al concetto di benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto sprogetto Medium - Associazione BUON PRO

Tema: SPORT/ALIMENTAZIONE/AMBIENTE; 6 lezioni di 2h ciascuna di riciclo creativo e design sostenibile, pensato per studenti della scuola secondaria di primo grado. Gli studenti diventano eco-designer, trasformando materiali di scarto (plastica, carta, metallo, tessuti) in oggetti artistici o funzionali. Ogni incontro è strutturato in tre momenti: 1. Briefing creativo (introduzione, brainstorming, ispirazioni visive) 2. Laboratorio pratico (progettazione e realizzazione con materiali riciclati) 3. Debriefing e condivisione (presentazione delle creazioni, riflessione sul valore del riciclo). Il percorso si conclude con una mostra finale aperta alle famiglie e alla comunità scolastica o con un'installazione artistica collettiva realizzata con materiali riciclati nel cortile della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare alla sostenibilità e all'economia circolare: comprendere il valore del riuso creativo e la riduzione degli sprechi. Stimolare il pensiero critico e la creatività: progettare soluzioni innovative a partire da materiali di recupero. Sviluppare competenze pratiche e manuali: apprendere tecniche di riciclo e upcycling, unendo arte, design e funzionalità. Favorire la collaborazione e la comunicazione efficace: lavorare in gruppo per ideare e realizzare progetti condivisi. Potenziare autonomia e responsabilità: ogni studente si occupa della gestione dei propri lavori e contribuisce a un progetto collettivo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educare oltre - Associazione Pro Assistenza Calcinaia

Educazione alla cittadinanza /legalità con interventi educativi/affettivi - Sociale e di Solidarietà. Le attività sono rivolte a tutti gli ordini di scuola e si svolgono durante una mattinata intera in spazi aperti da definire con l'Istituto; esse prevedono simulazioni di scenari di rischio, regole da rispettare in caso di calamità, manovre di primo soccorso e successive fasi di montaggio di un piccolo campo di protezione civile, attività tipiche di emergenza, soccorso e assistenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva, senza trascurare l'importanza di una formazione all'attenzione dei rischi e alla loro prevenzione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazio aperto da individuare fra all'Istituto e associazione

● Corso Web Creator - Arci Valdera- Informagiovani

Le attività si concentrano sul Digital Story Telling e i/le ragazzi/e a sono aiutati a realizzare interviste in classe su interessi e sogni per il futuro, capacità e talenti personali, prospettive di scelta per il futuro (declinate non solo in ambito scolastico ma anche e soprattutto nella vita in generale). 6 ore per ogni classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media; essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretando l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Esperto in classe - Comune ci Calcinaia

Gli alunni del gruppo classe simulano delle elezioni con allestimento seggio elettorale, per un'ora, sotto la guida dagli esperti del comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza, la competenza personale, sociale e di imparare a imparare sviluppando capacità di ascolto e di partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Pietro Leopoldo e i diritti umani: 260 anni di cammino - Capitolium Soc. Coop. a R.L.**

Attività di 6 incontri previsti da ottobre a dicembre 2025, ampliando le celebrazioni previste per la Festa della Toscana del 30 novembre, in ricordo dell'abolizione della pena capitale voluta dal Granduca Pietro Leopoldo. Le attività svolte presso le biblioteche del territorio, consistono in laboratori didattici sul tema dei diritti umani, basati sull'apprendimento non formale e il role play. Tutte le classi aderenti al progetto saranno invitate a restituire alla comunità quanto vissuto e appreso, esponendo degli elaborati grafici da loro realizzati in una mostra dedicata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far crescere negli alunni un inizio di pensiero critico nei confronti sulla figura del Granduca e sul ruolo che il codice leopoldino ha avuto sulla società toscana, sui diritti umani, con particolare riferimento all'abolizione della pena di morte. Migliorare l'attitudine allo studio della storia attraverso un approccio "dalle fonti" e allo stesso tempo pratico.

Destinatari

Gruppi classe

● **Progetto coro - RSA Calcinaia + Fornacette**

I ragazzi si esibiscono per le RSA di Calcinaia e di Fornacette nel mese di maggio ed eseguono una serie di brani di vario genere, sia a livello canoro che strumentale, a scopo benefico per gli anziani ivi ricoverati. Durante il laboratorio di coro pomeridiano vengono svolte le prove che, se necessario, vengono ripetute la mattina in orario scolastico nelle ore di musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Socializzazione e solidarietà fra pari e rispetto delle regole, quindi miglioramento del comportamento in generale, sviluppo della creatività e dello spirito di iniziativa, della cultura artistico musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



Aula generica

Spazi esterni comunali dedicati ai concerti

● Le avventure di Carlotta, la carota magica

Per dare uniformità all'interno del territorio dell'Unione Valdera, si è pensato per questo anno scolastico di realizzare dei video destinati alle scuole primarie. Tali video che hanno la finalità di far conoscere il biologico ai nostri bambini e alle loro famiglie e promuoverne l'utilizzo; lo stile dei video, brevi, di 2/3 minuti, tiene conto del target dei destinatari a cui si rivolgono, a partire dal titolo; inoltre i video realizzati sono corredati da schede da utilizzare in classe, differenziate per età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I video sono impiegati nelle scuole primarie come punto di partenza per lo svolgimento di un progetto mirato a far conoscere agli alunni il mondo dell'agricoltura biologica e la sua importanza sia per la salute umana che per l'ambiente utilizzando una metodologia divertente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Percorsi sul corretto uso dei social (in collaborazione con le Forze dell'ordine) - SCUOLA SECONDARIA

Percorsi sul corretto uso dei social, a cura della Polizia Postale o della Questura, rivolti alle classi seconde della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.



Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.

Risultati attesi

Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media; essere in grado di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; prendere consapevolezza delle dinamiche legate al cyberbullismo e del rapporto tra "virtuale" e "reale"; saper utilizzare gli strumenti per difendersi on line e non essere spettatori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Mercatino di Natale

Al mercatino sono venduti, tramite comitato genitori, gli elaborati a tema natalizio realizzati nell'ambito del laboratorio inclusivo degli alunni, che insieme hanno creato oggetti in linea con le loro abilità manuali. Sarà un'occasione per vivere la scuola in un tempo extrascolastico, per aprire i locali alle famiglie e creare un momento di incontro e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare il livello di socializzazione e di solidarietà e di rispetto fra pari e del rispetto delle regole, quindi miglioramento del comportamento in generale, sviluppo della creatività e dello spirito di iniziativa, della cultura del benessere.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Scienze

Aule

Aula generica



● PROGETTI SPORTIVI - Scuola secondaria

CORSA CAMPESTRE: Iniziativa rivolta a tutte le classi della secondaria; fase di istituto + fase provinciale (tot. 2 mattinate). GIORNATA DELLO SPORT: Iniziativa rivolta a tutte le classi della secondaria; mattinata in cui si sperimentano alcune discipline sportive (basket-calcio-scherma) presso le palestre della scuola. CANOTTAGGIO: Iniziativa rivolta alle classi prime della scuola secondaria; avvicinamento e prima conoscenza del canottaggio, presso le palestre della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni, studenti.

Traguardo

Aumentare del 20% il numero degli studenti che si percepiscono in una situazione di benessere rispetto a quelli che emergono dal questionario del I anno.



Risultati attesi

Promozione dei valori sportivi e del fair play tra alunni di classi e di scuole diverse; promozione di corretti stili di vita a cominciare dall'educazione al movimento; offerta dell'opportunità di praticare diverse attività sportive per stimolare scelte informate e uno stile di vita attivo.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, grazie al PON Reti, ha già cablato tutti i plessi. La prossima azione prevista è portare la fibra in tutti gli edifici scolastici.

Gli edifici della Primaria Corsi e della Secondaria King sono stati già raggiunti dalla fibra, quelli della Primaria Pertini e della Secondaria Quasimodo sono in attesa di essere collegati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti della scuola primaria praticano un'esperienza di pensiero computazionale nel prossimo triennio.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, dall'Azione #28 del Piano nazionale scuola digitale e dal decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, si comunica che è stato erogato, in favore di ciascuna istituzione scolastica, un contributo, pari euro 1.000,00, per la realizzazione delle attività previste in uno o più dei seguenti ambiti dell'Azione in oggetto:

1. Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning;
2. Coinvolgimento della comunità scolastica: azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa;
3. Creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MARTIN LUTHER KING - PIIC816005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

<https://comprensivocalcinaia.edu.it/curriculi> Per quanto riguarda la valutazione del comportamento per la scuola secondaria si fa riferimento alla tabella "TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO definitiva 2025 dopo collegio del 22 ottobre.pdf", allegata al punto "Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)".

Allegato:

Allegato-La-Valutazione-2024-25_.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://comprensivocalcinaia.edu.it/wp-content/uploads/Curricolo-di-Educazione-Civica.pdf>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

<https://comprensivocalcinaia.edu.it/curriculi>



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://comprensivocalcinaia.edu.it/curriculi>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sulla base della nuova recente normativa, Legge n.150/2024, alla scuola secondaria di primo grado il comportamento sarà accompagnato da un voto espresso in decimi, mentre alla Scuola Primaria saranno inseriti i giudizi sintetici. Ad oggi non sono stati emanate linee guida in merito.

Allegato:

timbro_TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO definitiva 2025dopo collegio del 22 ottobre.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva valgono i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato. Pertanto, si veda la sezione successiva/

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo "L. M. King" valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno



nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici, anche transitori, che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e competenze;
- dell'andamento nel corso dell'anno, considerando la costanza nell'impegno, la partecipazione e la collaborazione, le risposte positive agli stimoli e alle attività di recupero predisposte e all'assunzione di comportamenti responsabili.

Pertanto il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo

del primo ciclo d'istruzione e/o alla classe successiva:

- insufficienze plurime;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate;
- rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola o da altri enti, qualora previste.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso la realizzazione di progetti promossi in collaborazione con l'Ente territoriale di riferimento (musicoterapia, laboratori, etc). Le azioni attuate mettono le scuole primarie dell'istituto in linea con la maggioranza delle scuole provinciali, regionali e nazionali, attraverso progetti prioritari su prevenzione del disagio, formazione di gruppi di lavoro, azioni specifiche e attivate da reti di scuole che realizzano progetti o iniziative specifiche. Circa i percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti, attività formative rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Alla secondaria le azioni pongono l'Istituto in linea con la maggior parte delle scuole di tutti i riferimenti. I docenti curricolari e di sostegno condividono le metodologie didattiche da adottare, suggerite anche dagli specialisti, partecipano ai gruppi di lavoro, elaborano e monitorano il raggiungimento degli obiettivi. All'interno dell'Istituto sono presenti Funzioni Strumentali con il compito di: sostenere i docenti nella compilazione dei PEI dei PDP; promozione di attività di accoglienza; promozione di progetti su temi interculturali; elaborazione all'interno del GLI del PAI. Gli strumenti impiegati per l'inclusione pongono l'Istituto in linea con tutti i riferimenti. Per la scuola primaria le attività di recupero degli apprendimenti messe in atto (gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte) pongono l'Istituto in linea con la maggior parte delle scuole dei riferimenti; inoltre sono previste giornate dedicate al recupero come in una minoranza (20% circa) delle scuole dei riferimenti. Per la secondaria di 1° grado l'attività di recupero degli apprendimenti messe in atto attraverso gruppi di livello all'interno delle classi pone l'Istituto in linea con la maggior parte delle scuole dei riferimenti. Tutti gli interventi per il recupero delle competenze, promossi dall'Istituto, vengono regolarmente monitorati con l'indicazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le azioni di recupero all'interno dell'aula, quelle di tutoraggio e quelle pomeridiane si sono dimostrate efficaci nella maggior parte dei casi. La scuola favorisce il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso la loro



partecipazione a concorsi, gare e giochi oppure con la possibilità di frequentare attività extracurricolari (musica, latino, etc) organizzate da associazioni con le quali l'Istituto sigla specifici accordi e/o convenzioni.

Punti di debolezza:

Le azioni attuate per l'inclusione mettono le scuole primarie dell'istituto in linea con la maggioranza delle scuole provinciali, regionali e nazionali per quanto riguarda le attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES, le attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. Da formalizzare un protocollo di accoglienza per alunni adottati (quello per gli alunni stranieri è in fase di approvazione). Da formalizzare l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati. Per la scuola secondaria di 1° grado non sono previste le attività di recupero degli apprendimenti messe in atto attraverso gruppi di livello per classi aperte (pratica di oltre il 50% delle scuole dei riferimenti). Gli interventi di tutoraggio per il recupero degli apprendimenti si sono dimostrati efficaci per la maggior parte degli alunni ma non per tutti. Gli alunni che hanno particolari attitudini disciplinari potrebbero non essere valorizzati efficacemente. Per la scuola primaria e secondaria di 1° grado non sono previste attività di potenziamento degli apprendimenti attraverso gruppi di livello all'interno delle classi, ponendo l'Istituto fuori dall' 80% circa delle scuole dei riferimenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Ente locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

I Pei sono compilati da tutto il team docente di norma entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il consiglio di classe, gli specialisti dell'Asl o privati, gli educatori, la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione e la condivisione con la famiglia è fondamentale per concordare il processo formativo degli alunni. La scuola cerca di favorire momenti di condivisione e di confronto con le famiglie durante tutto l'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Collaborazione con l'Ente
territoriale

Supporto nell'assistenza ad alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto ha elaborato criteri comuni per la valutazione nei vari ordini di scuola (vedi allegato Valutazione). A ciò si aggiunge quanto specificato nei singoli PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo è un momento delicato, denso di dubbi e preoccupazioni, in modo particolare per gli alunni in condizione di disabilità e le loro famiglie. È per questo fondamentale che la scuola prepari e accompagni in maniera più specifica i bambini e i ragazzi con certificazione L. 104/92 e i loro genitori in una scelta così importante per il progetto di vita. Gli insegnanti di sostegno, in accordo con il Team docenti/Consiglio di classe e le Funzioni Strumentali Orientamento e Inclusione, si preoccupano di individuare le attitudini dei bambini e dei ragazzi, i loro bisogni e le loro preferenze. All'inizio della classe terminale prendono contatti con le famiglie, creando occasioni di confronto per comprendere al meglio i loro desideri e le loro aspirazioni, e invitandole alle varie attività di orientamento previste dall'Istituto, al fine di conoscere le opportunità delle risorse scolastiche del territorio (fiera pomeridiana organizzata presso la scuola



media, Open Days pomeridiani e Stage mattutini presso le scuole superiori, "sportello orientamento", lezioni orientative in classe). Il GLO iniziale della classe terminale è occasione di confronto tra famiglie, scuola e le varie figure che ruotano intorno all'alunno, anche in merito alla scelta della scuola superiore e su quanto emerso dai colloqui con alunni, famiglie e consiglio di classe. Gli insegnanti di sostegno prendono contatti con le scuole dell'ordine successivo a cui l'alunno è interessato (in particolare con le Funzioni Strumentali Orientamento e Inclusione), attivando con le stesse dei percorsi di visita e stage per i quali i docenti si rendono disponibili ad affiancare i ragazzi. Obiettivo finale è supportare alunni e genitori verso un orientamento consapevole, che tenga conto dei talenti degli alunni e degli studenti, delle loro aspirazioni e delle opportunità che le realtà scolastiche del territorio sono in grado di offrire.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Altra attività

Allegato:

timbro_ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE.pdf



Aspetti generali

Il nuovo sistema di autonomia della scuola, incentrato sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla trasparenza, sulla flessibilità e sulla responsabilità dei risultati, ha bisogno del supporto funzionale di nuovi modelli gestionali che si collocano all'interno di un sistema organizzativo complesso, qual è quello dell'istituzione scolastica autonoma. Alla guida di queste micro-organizzazioni sono designati docenti, individuati dal Dirigente Scolastico e/o dal Collegio dei Docenti, con funzioni di collaboratori, coordinatori e funzioni strumentali le cui responsabilità e spazi di azione derivano, per delega, da quelli del Dirigente Scolastico con il quale costituiscono un rapporto di interdipendenza funzionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Dirigente Scolastico si avvale di un Primo collaboratore, con delega particolare per la scuola primaria e di un Secondo collaboratore con delega particolare per la scuola secondaria, con il compito di coadiuvarlo in ogni aspetto relativo all'organizzazione e al coordinamento dell'istituzione scolastica autonoma e di sostituirlo in caso di assenza, di impedimento o su delega, negli Organi Collegiali, redigendo atti e firmando documenti interni e curando rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	Le FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA formativa sono figure istituite specificamente per la gestione e organizzazione delle attività previste dal PTOF. Vengono individuate dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri espressi dal Collegio dei Docenti tra gli insegnanti che ne fanno espressamente domanda; l'incarico è annuale e rinnovabile. Alle Funzioni Strumentali spetta: il coordinamento delle attività e della documentazione inerenti la propria area; la partecipazione ad incontri con gli esperti esterni; tenere i contatti con il referente della rete Intercultura del Piano di	16



Zona e partecipare ai relativi incontri; il coordinamento dei docenti per la presentazione di progetti per la richiesta di finanziamenti specifici; la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; il coordinamento e monitoraggio della attività di ampliamento dell'offerta formativa; la raccolta e l'analisi dei dati. Le aree di competenza delle funzioni strumentali sono: AREA INCLUSIONE

Progettazione e coordinamento di progetti e attività rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali (L.104/92, L.170/90, Direttiva MIUR del 27/12/2012). Stesura del Piano annuale dell'Inclusività. Supporto al lavoro dei docenti nella stesura e monitoraggio dei PDP/PEI. AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Progettazione e coordinamento di progetti e attività per la continuità (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e l'orientamento (con la secondaria di secondo grado), rivolte ad alunni, docenti e famiglie. AREA AUTOVALUTAZIONE E PTOF Raccolta ed analisi dei dati, monitoraggio e aggiornamento del rapporto di autovalutazione, pianificazione e avvio delle azioni di miglioramento. Revisione e monitoraggio del Piano di Miglioramento e della rendicontazione sociale. Analisi e restituzione dati delle prove di verifica per classi parallele. Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa AREA CURRICOLO, Analisi dei fabbisogni educativi dell'Istituto. Coordinamento e monitoraggio delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Capodipartimento

I capodipartimenti hanno le seguenti mansioni: - realizzare interventi sistematici in relazione alla

10



didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti; - presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum; - presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze; - individuare i bisogni formativi e proporre eventuali forme di autonomia e flessibilità curricolare e organizzativa; - promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Responsabile di plesso

Per la gestione dei plessi dell'Istituto il Dirigente Scolastico si avvale di COLLABORATORI PER IL COORDINAMENTO DI SEDE con il compito di: rappresentare, presso la propria sede, il Dirigente Scolastico in quanto autorità delegata nei confronti degli alunni, delle loro famiglie, del personale docente e ATA; raccordarsi con il Dirigente Scolastico o il Collaboratore per il coordinamento dell'Istituto per eventuali problematiche relative all'andamento del plesso; provvedere alla stesura dell'orario scolastico del plesso (comprensivo del ricevimento dei docenti, dei recuperi, etc); organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; gestire le richieste dei permessi brevi e le relative sostituzioni; comunicare agli uffici di segreteria l'assenza dei docenti in caso di sciopero, assemblea sindacale, etc e l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata degli alunni, etc; diffondere le informazioni e favorire la comunicazione; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc; accogliere i nuovi docenti ed il personale esterno all'istituzione

10



scolastica (ASL, Comune, esperti, etc); favorire relazioni positive e di collaborazione con le famiglie, il personale docente e ATA; far rispettare il regolamento istituto; gestire le sanzioni disciplinari (censure) e informarne il Dirigente Scolastico; gestire l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, mensa, etc); sovrintendere al corretto uso del telefono, delle fotocopiatrici e degli altri sussidi; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e comunicarle al DSGA; sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; redigere entro la fine delle attività didattiche l'elenco degli interventi necessari per il plesso scolastico; segnalare con tempestività, in assenza del preposto alla sicurezza, eventuali rischi per il personale e per gli alunni.

Animatore digitale	Secondo la legge 107/2015 a cominciare dall'anno 2016 le scuole devono inserire nel loro Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale 'al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale' (cfr. L. 107 del 13/7/2015).	1
Team digitale	Gestisce la piattaforma GSuite di Istituto e dà supporto tecnico per l'area digitale	8
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività e dà indicazioni rispetto allo svolgimento della materia educazione civica. Dà indicazioni rispetto allo svolgimento del progetto VAL CITTADINANZA, coadiuvato dai referenti di	1



	plesso per lo stesso ambito. Gestisce il progetto del Consiglio Comunale dei ragazzi e si rapporta con l'Ente locale in merito ad esso. Il coordinatore dell'educazione civica è affiancato dai coordinatori per l'educazione civica di plesso che si occupano di coordinare coordinarsi con la figura centrale (in totale 4 referenti di plesso per l'educazione civica)	
Referente bullismo e cyberbullismo	Con l'entrata in vigore della Legge n.71/2017, la scuola è tenuta a nominare un referente, che coordinerà le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione con un approccio più educativo che repressivo rapportandosi con le associazioni, le forze di polizia e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.	2
Referente Invalsi	Promuove l'utilizzo strutturale della funzione diagnostica delle prove comuni per calibrare obiettivi, azioni di recupero, potenziamento e per stimolare riflessioni sull'azione del docente.	1
Commissione oraria	Si occupa di approntare l'orario per la primaria e per la secondaria su delega e sotto la supervisione del dirigente scolastico, seguendo i criteri di formulazione approvati dal collegio docenti.	6
Referente biblioteca	Si occupa di gestire e implementare le biblioteche di plesso.	3
Referente musica e coro d'Istituto	Si occupa di coordinare le attività del coro di Istituto (progetto CRED) e le iniziative ad esso collegate.	1
Referente giochi sportivi e studenteschi	Si occupa di coordinare iniziative sportive di vario tipo e i progetti sportivi in collaborazione con il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) nonché con Ufficio scolastico provinciale e regionale e	2



	con le associazioni del territorio.	
Referente progetto screening DSA	Coordina lo screening per l'individuazione precoce per i disturbi specifici di apprendimento nelle prime classi della scuola primaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli insegnanti di potenziamento lavoreranno principalmente su piccoli gruppi di alunni con difficoltà con interventi tesi recuperare carenze, preparazioni verifiche orali scritte e nel caso della terza anche alla preparazione dell'esame. IN particolare per gli alunni stranieri il potenziamento sarà volto soprattutto all'introduzione/consolidamento della lingua italiana. Obiettivi: a) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di cooperazione; b) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di apprendimento autonomo; Le attività svolte durante le ore di potenziamento, soprattutto per gli alunni L2 saranno di tipo prevalentemente laboratoriale (ricerca di informazioni su Internet, studio della lingua online, visita di siti, creazione di PowerPoint, attività di parlato e ascolto), mentre i contenuti verranno decisi in itinere, dopo un confronto con le altre insegnanti del C.d.c. e dopo aver approfondito la conoscenza degli studenti. Alcune ore di potenziamento saranno utilizzate per azioni organizzative.	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

Gli insegnanti di potenziamento lavoreranno principalmente su piccoli gruppi di alunni con difficoltà con interventi tesi recuperare carenze, preparazioni verifiche orali scritte e nel caso della terza anche alla preparazione dell'esame. IN particolare per gli alunni stranieri il potenziamento sarà volto soprattutto all'introduzione/consolidamento della lingua italiana. Obiettivi: a) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di cooperazione; b) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di apprendimento autonomo; Le attività svolte durante le ore di potenziamento, soprattutto per gli alunni L2 saranno di tipo prevalentemente laboratoriale (ricerca di informazioni su Internet, studio della lingua online, visita di siti, creazione di PowerPoint, attività di parlato e ascolto), mentre i contenuti verranno decisi in itinere, dopo un confronto con le altre insegnanti del C.d.c. e dopo aver approfondito la conoscenza degli studenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Gli insegnanti di potenziamento lavoreranno principalmente su piccoli gruppi di alunni con difficoltà con interventi tesi a recuperare carenze, preparazioni verifiche orali scritte e nel caso della terza anche alla preparazione dell'esame. IN particolare per gli alunni stranieri il potenziamento sarà volto soprattutto all'introduzione/consolidamento della lingua italiana. Obiettivi: a) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di cooperazione; b) sviluppare/migliorare/potenziare la capacità di apprendimento autonomo; Le attività svolte durante le ore di potenziamento, soprattutto per 1 gli alunni L2 saranno di tipo prevalentemente laboratoriale (ricerca di informazioni su Internet, studio della lingua online, visita di siti, creazione di PowerPoint, attività di parlato e ascolto), mentre i contenuti verranno decisi in itinere, dopo un confronto con le altre insegnanti del C.d.c. e dopo aver approfondito la conoscenza degli studenti. Le ore di potenziamento saranno impiegate anche in attività organizzative. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico (consultabili sul sito web dell'istituto). In caso di sua assenza viene sostituito con il suo vicario.
Ufficio protocollo	L'addetto all'ufficio protocollo si occupa di controllare in entrata la posta PEO e PEC, comunicazioni con l'ente locale, collaborazione con l'ufficio didattica.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni, iscrizioni, trasferimenti, alunni con bisogni educativi speciali, esami di stato, scrutini, Invalsi Predisposizione registro elettronico. Rapporti con le famiglie.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione docenti infanzia-primaria-scuola secondaria di primo grado, fascicolo personale, pratiche varie (ricostruzione carriera, pratiche pensioni etc.).
Ufficio amministrativo	Gestione acquisti di vario tipo (materiali, progetti MIUR e dell'Unione Europea, ecc)



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Costellazioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete territoriale di scuole **Costellazioni**, comprendente tutti gli istituti scolastici della Valdera, che insieme costruiscono protocolli, modalità di lavoro, progettualità condivise, sia in ambito locale che in ambito nazionale ed europeo.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GIPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso neoassunti

Corso per la formazione dei neoassunti

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La rete scolastica della Valdera e la valutazione del Sistema Scuola: dalla rendicontazione sociale alla progettazione del miglioramento

Corso di formazione per la predisposizione dei documenti strategici della scuola

Destinatari	NIV
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso in materia di tutela dei dati personali

Corso di formazione in materia di tutela dei dati personali ai sensi del regolamento europeo 216/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) del D. Lgs 196/2013 e del D. Lgs 101/2018

Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Farmaci a scuola

Garantire la risposta ai bisogni degli alunni e delle famiglie, fornendo a tutti gli operatori scolastici le indispensabili informazioni sulle corrette procedure da utilizzare nella gestione in sicurezza dei farmaci, in particolare dei farmaci salvavita, con obiettivi di tutela della salute dello studente e di salvaguardia delle competenze e delle responsabilità degli operatori scolastici che si rendono disponibili alla somministrazione.

Destinatari	Personale scolastico
-------------	----------------------



Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sul campo, Tematica STEM.

Il corso mira a formare il docente ad introdurre strumenti per acquisire le competenze per potenziare e arricchire il pensiero computazionale delle discipline STEM e non solo.

Destinatari

Personale scolastico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso su IA nella didattica

Vengono affrontati in modo semplice e pratico i concetti chiave dell'Intelligenza Artificiale e le sue applicazioni nel campo educativo, conoscerla per riconoscerla. Presentazione delle funzionalità principali degli applicativi IA e come possono essere utilizzati per creare contenuti didattici.

Tematica dell'attività di

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: Corsi sicurezza

Vengono organizzati diversi corsi in base alle necessità del personale: corso base, corso per preposti e corso per RLS.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi gestionali

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi gestionali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi sicurezza e primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Farmaci a scuola

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

ASL

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL



Titolo attività di formazione: Ricostruzione carriera

Tematica dell'attività di
formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo